Bilancio d'esercizio 2024

Esercizio n. 88

- Relazione sulla gestione
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Certificazione
- Relazione Collegio Sindacale

FERROTRAMVIARIA SPA

FERROTRAMVIARIA

Società per Azioni | Capitale sociale Euro 5.000.000,00 interamente versato | R.E.A. n. RM-83839
Iscrizione Registro Imprese di Roma e Codice fiscale n. 00431220581 | Partita I.V.A. n. 00893011004
PEC amministrazioneroma@legalmail.it | www.ferrotramviaria.it

SEDE LEGALE

ROMA | Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162) | sede@ferrotramviaria.it | +39 06 8621 0353

SEDE OPERATIVA

BARI | Piazza Aldo Moro, 50/B (70122) | info@ferrotramviaria.it | +39 080 5235 480

CERTIFICAZIONE SISTEMA DI GESTIONE
DNV
ISO 9001 · ISO 14001
ISO 45001

SOCIAL ACCOUNTABILITY SYSTEM CERTIFICATION
DNV
SA 8000

FERROTRAMVIARIA SpA

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

- Dott. Antonio Ricco

Consiglieri

- Sig. Emanuele Maria Pasquini
- Dott. Giuseppe Pavoncelli
- Dott. Andrea Guglielmone Pasquini
- Dott. Marcello Panettoni
- Dott. Arturo Castelnuovo
- Avv. Antonio D'Alessio

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

- Dott. Stefano Carta

Sindaci effettivi

- Dott. Giacomo Granata
- Dott.ssa Alessandra Marcucci
- Rag. Giuliana Roscetti
- Dott. Giorgio Marchiani

Sindaci supplenti

- Dott. Marco Ginesi
- Dott. Sigfrido Pugliese

REVISORE LEGALE DEI CONTI

Denominazione

- EY S.p.A.

Nominativo del socio responsabile della revisione

- Dott. Matteo De Luca

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente

- Dott. Stefano Carta

Componenti

- Ing. Amedeo Gargiulo
- Avv. Vitaliano Mastrorosa

FERROTRAMVIARIA SPA

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Roma, 27 giugno 2025

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024 e destinazione del risultato di Bilancio;

2) Presa d'atto del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2024.

3) Nomina cariche sociali triennio 2025-2028 - Nomina della Società di Revisione;

4) Determinazione compensi.

FERROTRAMVIARIA SPA

Bilancio d'esercizio 2024

Esercizio n. 88

Relazione sulla Gestione

BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

ESERCIZIO N. 88

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 (costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa), sottoposto al Vs. esame ed alla Vs. approvazione presenta un utile, al netto delle imposte, di Euro 783.364 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- per Euro 283.364 alla posta "Riserve disponibili" nella voce "Altre riserve" distintamente indicate "Varie altre riserve";
- per Euro 500.000 ai Soci a titolo di dividendo pari ad Euro 0,10 ad azione.

Il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.
Al fine di relazionare sull'esercizio e per illustrare la situazione della Società e l'andamento della gestione riteniamo opportuno, in ottemperanza al disposto dell'art. 2428 del Codice civile, riferire sui punti seguenti, rimandando alla Nota Integrativa per i relativi prospetti.
Come nei precedenti anni, per una migliore informazione sul piano sistematico, suddividiamo le notizie in due distinte aree:

A • INFORMAZIONI GENERALI E GESTIONE OPERATIVA;

B • INFORMAZIONI DI BUDGET O DI PREVISIONE DELLA GESTIONE.

Per la prima area evidenziamo quanto segue:

A1 INFORMAZIONI GENERALI E GESTIONE OPERATIVA

Investimenti finanziati dalla Regione

Ferrotramviaria è fortemente impegnata nei processi atti all'ammodernamento tecnologico, potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza delle linee gestite (D.M. 5 agosto 2016), coerentemente con i programmi perseguiti dalle istituzioni e dagli organismi UE in tema di interoperabilità e sicurezza ferroviaria.

Per gli interventi di seguito riportati, suddivisi per Divisione e fonte di finanziamento assentito, Ferrotramviaria ricopre il ruolo di Soggetto Attuatore.

Divisione infrastruttura

Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020

- **Prolungamento Bari-Quartiere San Paolo dalla stazione "Cecilia" alla stazione "delle Regioni"**

  Fase procedurale: Progettazione Esecutiva/Esecuzione lavori.
  Stato d'avanzamento: In data 01/10/2024 è stato trasmesso all'Organismo di Verifica Conteco Check il PE identificato dall'Elenco Elaborati PE 01EG - EE 01 B rev. luglio 2024 redatto dall'Appaltatore.
  In data 15/11/2024 l'Organismo di Verifica Conteco Check ha trasmesso il Rapporto di controllo RC01-01_00 relativo alla Verifica Intermedia del Progetto Esecutivo.
  In data 18/11/2024 con PEC prot. 15085/24/P è stato trasmesso il Rapporto di Controllo all'Appaltatore e si è in attesa di riscontro.
  Si sta procedendo con la risoluzione delle interferenze riscontrate in fase progettuale.
  A seguito del contraddittorio avvenuto tra i progettisti e gli ispettori dell'Organismo di Verifica, in data 06/05/2025 sono stati trasmessi gli elaborati revisionati al fine di permettere alla Conteco stessa l'emissione del Rapporto Conclusivo.
  La consegna definitiva dei lavori è prevista per la fine del mese di maggio 2025.

- **Realizzazione del sottopasso veicolare e pedonale in corrispondenza del P.L. al km 16+524 della linea ferroviaria Bari-Barletta sito in Bitonto su via S. Spirito**

  Fase procedurale: Esecuzione lavori
  Stato d'avanzamento: In data 29/08/2024 il RUP autorizzava il Direttore dei Lavori alla consegna definitiva dei lavori alla Società Matarrese avvenuta il giorno 02/09/2024.

In data 26/09/2024 si è proceduto alla chiusura definitiva del PL 16+524 previa deviazione della viabilità. I lavori sono in corso di esecuzione e si prevede possano concludersi entro i primi mesi del 2026 con la riapertura della nuova viabilità sottopassante la ferrovia.
Sono state completate le fasi di scavo e di demolizione e sono in corso di realizzazione i muri di sostegno lato destro e sinistro.
È stata completata la spinta del monolite stradale e in data 19/05/2025 avrà inizio la spinta del monolite pedonale.

- **Integrazione ed adeguamento agli schemi di principio vigenti nella logica dell'ACCM di Fesca San Girolamo per n. 4 PL di stazione al km 3+684, km 3+827, km 18+359, km 29+555 nella tratta Bari-Bitonto-Terlizzi-Ruvo della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta**

  Fase procedurale: il finanziamento originario con Delibera CIPE n. 54/2016, non si è riusciti a confermarlo non avendo provveduto all'obbligazione giuridicamente vincolante prima del 31/12/2022.
  Stato d'avanzamento: In data 30/10/2024 ALSTOM ha inviato un'offerta economica di importo pari a € 1.171.796,67 per le attività di progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere di cui è stato richiesto il finanziamento di cui sopra.
  La Regione ha ammesso a finanziamento l'intervento per € 2.303.000,00 a valere sui PR Puglia 2021/2027 con D.D. n. 30 del 11/04/2025 della Sezione Infrastrutture per la mobilità.

- **Integrazione dei PL di linea con il sistema di distanziamento esistente (BABcc) attraverso la realizzazione di n. 13 SPL23 al km 9+504, km 16+524, km 19+316, km 20+660, km 21+934, km 24+348, km 26+777, km 27+311, km 28+429, km 31+576, km 32+915, km 34+916, km 35+649, con conseguente adeguamento del sistema SCMT, nella tratta Bari-Bitonto-Terlizzi-Ruvo della linea ferroviaria Bari-Barletta**

  Fase procedurale: Progettazione Esecutiva/Esecuzione lavori
  Stato d'avanzamento: In data 06/03/2024 con nota prot. n. 1653/24/C663/PD l'Appaltatore ESIM ha trasmesso il Progetto Esecutivo, come richiesto con il Verbale di Consegna delle Prestazioni di Progettazione, corredato della quantificazione in termini economici delle Forniture e Pose.
  In data 21/11/2024 a recepimento dell'evoluzione del Progetto Esecutivo è stato sottoscritto tra Ferrotramviaria e ESIM S.r.l. formale ATTO AGGIUNTIVO 1 a integrazione e modifica del contratto d'appalto stipulato in data 31/07/2023 al fine di definire un'ulteriore soluzione e gestione dell'Appalto e salvaguardare il Finanziamento assentito sfruttandone al meglio le disponibilità.
  Si è concluso l'iter di verifica preventiva del Progetto Esecutivo eseguito da parte del RINA Check con l'emissione del Rapporto Finale RC.03.F emesso dallo stesso in data 09/12/2024, il quale, in relazione alle risultanze delle verifiche operate per il progetto di che trattasi riporta residue non conformità che verranno risolte con la successiva revisione delle tavole di progetto

esecutivo di dettaglio ed altre che sono state risolte con la regolarizzazione del procedimento di verifica da parte del DL e del RUP, in segno di approvazione.
In virtù di quanto sopra, in data 11/12/2024 con prot. n. 16355 è stato sottoscritto il Verbale di validazione ed approvazione del Progetto Esecutivo, invitando il Direttore dei Lavori a procedere alla consegna dei lavori, avvenuta in data 16/12/2024 mediante la sottoscrizione tra le parti di apposito verbale di consegna delle aree e dei lavori ai sensi del D.M. 49/2018 art. 5 comma 2 ed artt. 22 e 23.2 del Contratto d'Appalto. Ad oggi sono state correttamente espletate le attività tecnico-contabili che hanno portato all'emissione del SAL n. 1 a tutto il 31/12/2024.

- **Attrezzaggio dell'infrastruttura esistente della tratta Fesca San Girolamo (FNB) – Binari RFI con un sistema BCA e SCMT oltre l'adeguamento degli impianti esistenti dell'ACEI di Bari Centrale (RFI) e ACCM di Fesca San Girolamo (FNB)**

  Fase procedurale: Progettazione Esecutiva/Esecuzione lavori
  Stato d'avanzamento: In data 20/05/2024 è stato sottoscritto con l'Appaltatore Alstom il verbale relativo alla consegna delle aree e dei lavori.
  Tra il 2024 e il 2025 è stato redatto il Progetto Esecutivo di Dettaglio.
  Ultimata la Progettazione Esecutiva ad opera dell'Appaltatore ed essendo l'intervento strettamente legato alle tempistiche dettate dal Gestore Nazionale, per via delle mere attività di interconnessione dei due differenti Sistemi Ferroviari, il cronoprogramma prevede l'attivazione dell'ACC di Bari Centrale RFI ad ottobre 2025; a seguire si presenterà istanza di AMIS per interconnessione RFI/FBN, in attesa dell'autorizzazione ANSFISA.
  Attualmente, è in corso l'analisi del Progetto Esecutivo di Dettaglio interamente elaborato dall'Appaltatore ai fini della approvazione di rito a cura della Stazione Appaltante. In parallelo, stante l'avvenuta consegna dei lavori, è stato altresì possibile procedere con la consegna in aree indicate dalla Direzione Lavori di alcuni materiali necessari all'avvio dell'esecuzione delle opere (su tutti il blocco conta assi da installare presso il DCO di Ferrotramviaria SpA).
  Giova rappresentare che l'offerta economica di Alstom include le attività relative alla riconfigurazione degli impianti e messa a SISTEMA ed in esercizio che, quindi, sono stati inclusi nella analoga offerta economica garantendo la copertura finanziaria e delle economie rispetto a finanziamento provvisorio pari ad € 2.100.000,00 assentito.
  Il cronoprogramma del Progetto Definitivo prevedeva l'esecuzione dei lavori e relativa messa in servizio in 365 giorni naturali e consecutivi.
  Ad oggi, ultimata la Progettazione Esecutiva ad opera dell'Appaltatore ed essendo l'intervento strettamente legato alle tempistiche dettate dal Gestore Nazionale, per via delle mere attività di interconnessione dei due differenti Sistemi Ferroviari, il cronoprogramma prevede l'attivazione dell'ACC di Bari Centrale RFI ad ottobre 2025.
  In data 18/04/2025 l'Appaltatore ha trasmesso istanza di proroga di 376 giorni che porterebbe la conclusione dei lavori al 31/05/2026 imputando tale slittamento alla necessità di chiarimenti su vari aspetti tecnici, ai ritardi legati all'approvvigionamento di alcuni materiali, nonché alla

necessità di coordinamento con il progetto relativo alla riconfigurazione dell'ACC-M di Bari Centrale.

- **Rimodulazione delle distanze dei Posti di Blocco Automatico (PBA), rimozione del sistema Train Stop ed attrezzaggio con sistema SCMT della tratta a doppio binario esistente Fesca San Girolamo – Cecilia della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Quartiere San Paolo**

  Fase procedurale: Contratto sottoscritto con Alstom in data 22/06/2023.
  Stato d'avanzamento: In data 13/05/2025 il RUP dell'intervento in oggetto ha disposto l'avvio delle attività di progettazione esecutiva che dovrà terminare entro 60 giorni dalla suddetta data di avvio.

- **Realizzazione di n. 3 impianti di Rilevamento Temperature Boccole/Freni, nel rispetto delle disposizioni dell'ANSFISA, da installare rispettivamente in prossimità della stazione di Fesca e della stazione di Bitonto (due Punti di Rilevamento monodirezionali) e della Stazione di Barletta (un Punto di Rilevamento bidirezionale) sulla linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta**

  Fase procedurale: Contratto sottoscritto con R.T.I. Ducati Energia e Star Electrification in data 01/08/2023.
  Stato d'avanzamento: Dopo aver effettuato alcune verifiche preventive con sopralluoghi, è stata avviata ad aprile 2024 la progettazione esecutiva.
  L'Appaltatore ha consegnato il Progetto Esecutivo in Rev. A, proponendo alcune soluzioni progettuali successivamente commentate e modificate dalla Committente e recepite in successive versioni del Progetto Esecutivo.
  Inoltre, parallelamente alle attività di verifica dell'intervento da parte del RUP, è in corso l'iter di verifica preventiva del Progetto Esecutivo da parte del RINA Check e a seguito della fase di contraddittorio, sono state recepite dai progettisti le osservazioni sollevate dal Verificatore stesso ed è prevista la consegna degli elaborati revisionati entro la fine del mese di maggio 2025.
  Altresì, al fine di rendere completo l'Intervento e permettere di mettere in servizio gli impianti oggetto di modifiche mediante lavori di integrazione e adeguamento agli schemi di principio vigenti nella logica dell'ACCM di Fesca San Girolamo, è stata richiesta offerta economica ad ALSTOM che attualmente sta elaborando ed è prossima alla trasmissione ufficiale.
  Tuttavia, tali attività di completamento non sono coperte dal Quadro Economico di Progetto Definitivo in quanto, lo stesso, già in fase di Gara, era sprovvisto di economie rispetto al finanziamento provvisorio pari ad € 2.900.000,00 assentito con D.D. n. 61 del 16/10/2018 della sezione infrastrutture per la mobilità della Regione Puglia.
  Al fine di completare compiutamente l'Intervento, in data 18/10/2024 Ferrotramviaria SpA ha inoltrato regolare candidatura a finanziamento a valere su bando denominato: "PR PUGLIA 2021 – 2027: Priorità IV "Trasporti" Azione 4.2 "Interventi per garantire la sicurezza delle infrastrutture" - Sub-Azione 4.2.1 "Completamento dei sistemi di sicurezza sull'intera rete ferroviaria regionale" - Procedura concertativo-negoziale per la selezione di interventi in ambito

ferroviario (DGR n. 1538/2023)" per un importo complessivo di € 1.783.000,00 per la realizzazione dell'Intervento denominato: "Riconfigurazione e messa in servizio per l'inserimento nel sistema CCS di n. 4 impianti di Rilevamento Temperature Boccole/Freni, nel rispetto delle disposizioni dell'ANSFISA della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta".
Con Determina Dirigenziale n. 30 del 11/04/2025 il Dipartimento Mobilità della Regione Puglia ha ammesso a finanziamento provvisorio il suddetto intervento a valere sui fondi PR FESR-FSE+ 2021-2027 Azione 4.2 - Sub-Azioni 4.2.1.

- **Realizzazione di n. 5 impianti di Protezione Automatica Integrativa – Passaggi a Livello (PAI-PL), da installare ai PP.LL. progressive 3+827, 18+359, 27+311, 29+555, 34+916, della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta**

Fase procedurale: Contratto sottoscritto con MER MEC SpA in data 23/6/2023.
Stato d'avanzamento: L'Appaltatore ha consegnato il Progetto Esecutivo in Rev. A, proponendo alcune soluzioni progettuali successivamente commentate e modificate dalla Committente e recepite in successive versioni del Progetto Esecutivo.
Dato l'imminente inizio delle lavorazioni del CIPE 7 ed il decorrere dei tempi di altri Interventi CIPE che prevedevano delle attività preparatorie all'installazione degli impianti in oggetto, parte delle lavorazioni previste nell'ambito CIPE 1 e nel CIPE 3 sono state inglobate nel CIPE 7.
Previa richiesta del RUP è stato redatto anche il progetto di completamento delle opere di cui sopra che verrà gestito, dal punto di vista economico, nell'ambito del Quadro Economico. Tanto, è stato possibile grazie al ribasso offerto in fase di gara da parte dell'Appaltatore che ha permesso alla direzione lavori la rimodulazione delle Somme a Disposizione.
Al fine di rendere completo l'Intervento e permettere di mettere in servizio gli impianti oggetto di modifiche mediante lavori di integrazione e adeguamento agli schemi di principio vigenti nella logica dell'ACCM di Fesca San Girolamo, è stata richiesta offerta economica ad ALSTOM per riconfigurazione ed attivazione. Tali attività di riconfigurazione e messa in servizio, invece, non sono coperte dal Quadro Economico di Progetto Definitivo in quanto, lo stesso, già in fase di Gara, era sprovvisto di economie rispetto al finanziamento provvisorio pari ad € 1.870.000,00 assentito con D.D. n. 62 del 16/10/2018 della sezione infrastrutture per la mobilità della Regione Puglia.
Al fine di completare compiutamente l'Intervento, in data 18/10/2024 Ferrotramviaria SpA ha inoltrato regolare candidatura a finanziamento a valere su bando denominato: "PR PUGLIA 2021 – 2027: Priorità IV "Trasporti" Azione 4.2 "Interventi per garantire la sicurezza delle infrastrutture" - Sub-Azione 4.2.1 "Completamento dei sistemi di sicurezza sull'intera rete ferroviaria regionale" - Procedura concertativo-negoziale per la selezione di interventi in ambito ferroviario (DGR n. 1538/2023)" per un importo complessivo di € 2.047.000,00 per la realizzazione dell'Intervento denominato: "Opere di sistemazione delle aree in corrispondenza dei PP.L per l'installazione delle Unità di Rilevamento di n.5 impianti di protezione Automatica

Integrativa -Passaggi a Livello (PAI-PL), comprese le attività di complessiva riconfigurazione e messa in servizio per inserimento nel sistema CCS della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta".
Con Determina Dirigenziale n. 30 del 11/04/2025 il Dipartimento Mobilità della Regione Puglia ha ammesso a finanziamento provvisorio il suddetto intervento a valere sui fondi PR FESR-FSE+ 2021-2027 Azione 4.2 - Sub-Azioni 4.2.1.
Il cronoprogramma del Progetto Definitivo di cui sopra prevede l'esecuzione dei lavori e relativa messa in servizio in 425 giorni naturali e consecutivi, comprensivo di Progettazione Esecutiva.
Pertanto, con particolare riferimento alle attività di fornitura ed installazione degli impianti, le stesse verranno eseguite in seguito all'approvazione del Progetto Esecutivo attualmente in fase di studio da parte di MER MEC S.p.A. e potranno essere messi in servizio a seguito di assegnazione del finanziamento come sopra richiesto.

P.O.C. del POR Puglia 2014-2020 – Asse VII

- **Lavori di attrezzaggio con impianti di segnalamento e sicurezza, telecomunicazioni, informazioni al pubblico, diffusione sonora, luce e forza motrice, condizionamento, antincendio e telesorveglianza della fase 1 del PPM di Andria estesa (Andria sud - Andria nord) e revamping del sistema STI (Sistema Telefonia Integrato) della linea Ferroviaria Bari-Barletta.**

Fase procedurale: intervento finanziato con D.G.R. n.1543 del 18/11/2024 - Importo € 6.440.000,00.
Stato d'avanzamento: Il finanziamento prevede sia la progettazione esecutiva e esecuzione degli impianti di segnalamento e sicurezza (oltre impianti ausiliari) e la posa della linea di contatto (la cui fornitura è a carico dell'Appaltatore delle opere infrastrutturali).
Relativamente agli impianti di segnalamento e sicurezza la Ferrotramviaria Engineering ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica. È stata avviata una procedura di affidamento a cui è stata invitata Alstom che non avendo rispettato i termini imposti dal bando è stata esclusa. Gli uffici stanno predisponendo una nuova gara d'appalto.

PO FESR 2014-2020

- **Sottopasso alla progressiva km 29+555 a Terlizzi (Via dei Lilium)**

Fase procedurale: esecuzione lavori da parte di Matarrese S.p.A.
Stato d'avanzamento: In data 10/04/2024 è stato sottoscritto tra Ferrotramviaria S.p.A., Comune di Terlizzi e la Ditta "Matarrese SpA - Bari" il verbale n.01 di presa in consegna provvisoria ed anticipata delle opere stradali realizzate su Via Roma, Via dei Giardini ed innesto su Via Vecchia Sovereto.
In data 19/07/2024 il Collaudatore Tecnico – Amministrativo, coadiuvato dal Direttore dei Lavori

e dal DTC dell'impresa appaltatrice, ha effettuato le prove funzionali degli impianti, oltre ad opportuni carotaggi e relative prove di laboratorio al fine delle verifiche degli spessori e delle caratteristiche della pavimentazione stradale.
In data 30/07/2024 è stato sottoscritto il verbale n.02 di presa in consegna provvisoria ed anticipata del sottopasso ferroviario per la soppressione del P.L. al km 29+555 (Viale dei Lilium, Terlizzi) della linea ferroviaria Bari – Barletta, della complanare nord e di Via Favale, a cui ha fatto seguito in data 01/08/2024 l'apertura all'esercizio del sottopasso.
In data 06/12/2024 è stato effettuato il Collaudo tecnico amministrativo il cui verbale risulta in fase di completamento.
In data 13/12/2024 il Collaudatore Tecnico-Amministrativo Ing. Biagio Minutillo sulla base delle risultanze della relazione di collaudo, del verbale di visita e considerato l'intero svolgimento dell'appalto ha rilasciato l'Atto Unico di Collaudo composto da Relazione, Verbale di Visita e Certificato di Collaudo, successivamente approvato dalla Ferrotramviaria.

- **Raddoppio della tratta Corato-Andria della linea ferroviaria Bari-Barletta - Impianti di segnalamento e sicurezza, SCMT, telecomunicazioni, informazioni al pubblico, diffusione sonora, telesorveglianza, antintrusione e controllo accessi, rilevazione incendi e diagnostica tratta Corato-Andria Sud della linea Bari-Barletta**

  Fase procedurale: Collaudo tecnico-amministrativo/in esercizio da aprile 2023.
  Stato d'avanzamento: per i lavori in argomento è stato emesso il certificato di collaudo tecnico-amministrativo in data 19/06/2024.

- **Realizzazione dell'interramento della linea e della stazione nel centro urbano di Andria e costruzione della nuova fermata Andria Nord**

  Fase procedurale: Esecuzione lavori
  Stato d'avanzamento: I Lavori dovevano concludersi entro il 30/06/2024, sulla base dell'Atto aggiuntivo n. 3 dell'11/05/2023 ma sono ancora in corso. A luglio 2024 è stata approvata la perizia di variante con la quale tra l'altro è stato deciso di ridurre l'intervento ad una progressiva immediatamente successiva alla fermata di Andria nord così da poterla immettere in esercizio quando sarà completa della trazione elettrica e del segnalamento (di cui si è trattato in precedenza).
  L'Appaltatore ha inviato un nuovo cronoprogramma con cui prevede la conclusione dei lavori al 16/04/2025, a cui la Ferrotramviaria ha dato riscontro concedendo la proroga. L'Appaltatore ha chiesto una nuova proroga non essendo stati completati i lavori alla data del 16/04/2025.
  Le interferenze sono state tutte eliminate (l'ultimo cavo elettrico è stato tolto il 18/06/2024).
  È stata completata la galleria artificiale in corrispondenza di Piazza IV Novembre e ad inizio dicembre 2024 è stata completata la prima delle due rotatorie sovrastanti la galleria che è stata aperta al traffico.
  Sono in corso i completamenti (opere civili e impianti) della stazione di Andria centrale e della

fermata di Andria nord e sono stati quasi ultimati i lavori della posa dell'armamento.
Il nuovo mercato ortofrutticolo è stato completato ed è stato consegnato al Comune il 27/12/2024.

- **Realizzazione secondo fronte della stazione di Barletta, lato via Vittorio Veneto con prolungamento del sottopasso pedonale, modifica dei binari della ferrovia regionale Bari-Barletta**

Fase procedurale: Esecuzione lavori
Stato d'avanzamento: I lavori sono continuati per tutto il 2024. In data 01/07/2024 si è proceduto alla apertura della Via Vittorio Veneto e del sottopasso pedonale (rampe di scale). A dicembre 2024 i lavori sono stati ultimati e in data 30/12/2024 è stato emesso il certificato di Collaudo Statico ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 380/2001 a firma dell'Ing. Vito Pascale. Entro giugno 2025 è prevista l'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

- **Realizzazione del parcheggio di scambio Stazione Fesca San Girolamo**

Fase procedurale: Esecuzione lavori
Stato d'avanzamento: I lavori sono stati ultimati nel mese di giugno 2024.
Tuttavia il Comune di Bari ha richiesto alcune lievi integrazioni prima di prendere in carico le opere e queste sono state già realizzate.
In data 23/12/2024 è stato emesso il certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo a firma dell'Ing. Maurizio Montalto, sottoscritto dall'Appaltatore e dal RUP in data 09/01/2025.

Fondo di Sviluppo e Coesione 2021/2027

- **Adeguamento stazione di Barletta Scalo con interconnessione con RFI, compreso ristrutturazione della stazione di Barletta Scalo, regimentazione idraulica del Canale Ciappetta-Camaggio, realizzazione di un nuovo ponte ferroviario sul Canale e sovrappasso veicolare per soppressione di n. 2 passaggi a livello, compresa trazione elettrica e armamento**

Fase procedurale: Progettazione/Richiesta finanziamento
Stato d'avanzamento: La Società ha provveduto a richiedere un nuovo finanziamento a valere sui fondi PO FESR 2021-2027 non essendo più disponibili quelli del Grande Progetto.

L'intervento è stato rifinanziato a valere sul FSC 2021-2027.

Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

- **Sostituzione della travata metallica al Km 1+897 della Linea Bari-Barletta**

Fase procedurale: Esecuzione Lavori
Stato d'avanzamento: Il progetto esecutivo in rev. H del 14/10/2024 è stato approvato dalla Stazione Appaltante, con nota del 14/11/2024, a seguito della ricezione del rapporto positivo di conformità da parte di ASSET-CAB, organismo che si è occupato della verifica preventiva della progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016. L'intervento ha ottenuto il parere positivo del Comune di Bari in data 13/05/2024 e l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte di RFI in data 17/09/2024.
In data 19/11/2024 sono stati consegnati i lavori che, da contratto, si prevede debbano concludersi entro 270 giorni e dunque entro agosto 2025.
Sono stati eseguiti i micropali di fondazione e le attività propedeutiche al varo della nuova travata metallica.
È in fase di conclusione la realizzazione delle nuove spalle in c.a. e si è conclusa la produzione della carpenteria metallica del nuovo impalcato, in stabilimento; è in corso la costruzione degli apparecchi di appoggio.

- **Rinnovo del binario esistente nella tratta Corato-Andria**

Fase procedurale: Contratto sottoscritto con l'Appaltatore Fersalento.
Stato d'avanzamento: In data 25/01/2024 sono state inviate ai proprietari interessati le prime comunicazioni ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001 s.m.i. e in data 09/02/2024 con Determina Dirigenziale prot. RP n. 101, la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia ha conferito a Ferrotramviaria la delega dell'esercizio delle potestà espropriative necessarie per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'intervento.
In data 06/09/2024 si è proceduto con le Immissioni in possesso delle aree da espropriare.
È stata ottenuta l'autorizzazione all'estirpazione degli alberi di ulivo non monumentali e anche monumentali.
In data 11/10/2024 è stato autorizzato il Direttore dei Lavori alla 2° consegna parziale dei lavori avvenuta in data 16/10/2024, per consentire la cantierizzazione. Si è conclusa la bonifica da ordigni bellici.
Il Comune di Andria ha rilasciato il Permesso di costruire n. 5 del 4/2/2025 e in data 17/02/2025 è stata effettuata la consegna definitiva dei lavori che ha consentito l'installazione del cantiere nonché l'avvio della fase di scavo secondo cronoprogramma trasmesso dall'appaltatore in data 05/02/2025.
Si sta procedendo con la realizzazione dei lavori nell'area dove verranno realizzate le aste di manovra.

- **Raddoppio del binario della tratta Andria – Barletta**

Fase procedurale: Progettazione Esecutiva. L'intervento è stato contrattualizzato con l'Appaltatore RTI Doronzo Infrastrutture S.r.l. (Mandataria), Matarrese S.p.A. (Mandante); G.C.F. Generale Costruzioni Ferroviarie S.p.A. (Mandante).

Stato d'avanzamento: Si è completata la bonifica da ordigni bellici e si è ottenuta l'attestazione del Genio Militare. In data 12/07/2024 sono terminate le operazioni di immissione in possesso delle aree interessate e si sta procedendo con l'iter per l'estirpazione degli alberi di ulivo, per i quali si è ottenuto il relativo nulla osta. Rimane da ottenere il nulla osta per lo spostamento degli ulivi monumentali.

In data 22/07/2024 è stato sottoscritto con l'Appaltatore il verbale di consegna parziale dei lavori.

La progettazione esecutiva è in corso di verifica da parte dell'ente incaricato.

Si sta procedendo con la definizione delle soluzioni progettuali per le interferenze riscontrate soprattutto la condotta idrica per l'irrigazione gestita dall'ARIF e dal Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia che è stata individuata solo in fase di immissione in possesso delle aree in quanto non segnalata né nel progetto definitivo né in quello esecutivo.

Si è conclusa la fase di cantierizzazione dell'area interessata dall'intervento.

È stata avviata in data 13/01/2025 la procedura relativa allo svellimento degli alberi di ulivi, che risulta conclusa nelle aree ricadenti nel Comune di Barletta e che sta procedendo in quelle del Comune di Andria, nonché l'attività di arretramento dei vigneti che risulta in fase di ultimazione.

Per quanto attiene la progettazione della travata metallica sull'Autostrada A14 si è inviato il progetto revisionato a seguito di parere della Società ASPI.

In merito alla risoluzione dell'interferenza riscontrata con Arif, a seguito della nota trasmessa dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia in data 22/01/2025 con prot. n. 33047/2025, la Ferrotramviaria ha provveduto con nota 1294/25/P del 30/01/2025 ad incaricare l'Appaltatore per la redazione del progetto esecutivo inerente allo spostamento di parte dell'esistente impianto idrico interferente con i lavori, a cui sono seguite successive trasmissioni all'Appaltatore con le integrazioni richiesta all'Arif stessa (nota 2164/25 del 19/02/2025 e nota 2636/25 del 03/03/2025); con nota prot. 5668/P del 09/05/2025 sono stati trasmessi gli elaborati del PFTE relativi alla risoluzione delle suddette interferenze agli enti competenti per avere il relativo parere.

In data 28/02/2025 con nota FE 397, la Direzione Lavori ha convocato l'Appaltatore per il giorno 10/03/2025 per procedere alla seconda consegna parziale dei lavori;

In data 28/02/2025 si è conclusa la consegna a Conteco dei moduli ispettivi riscontrati dai progettisti.

A seguito di integrazioni degli elaborati progettuali richieste dalla Conteco, la consegna del Rapporto Finale è prevista entro il mese di maggio 2025

Si sta procedendo con la realizzazione delle complanari C e G.

È stata avviata la fase di eliminazione delle traverse e delle rotaie sulla sede ferroviaria storica.

Altri interventi infrastrutturali

- **Intervento di interconnessione pedonale tra le reti FNB e RFI in corrispondenza di Fesca S. Girolamo (Lamasinata) con ampliamento della destinazione alla sosta degli autobus del parcheggio di scambio sito in prossimità della stazione FNB Fesca S. Girolamo**

  Fase procedurale: Progettazione Esecutiva / Esecuzione Lavori

  Stato d'avanzamento: Il progetto Esecutivo nella sua ultima revisione, è stato consegnato in data 28/04/2025 ed inviato al verificatore per le determinazioni del caso. Si prevede la chiusura della fase di verifica per la fine del mese di maggio 2025.

  Nelle more dell'ottenimento del rapporto conclusivo da parte del verificatore si è provveduto alla consegna parziale delle aree e delle opere nei mesi di luglio e di settembre 2024 e nel mese di febbraio 2025; tale circostanza ha consentito: l'esecuzione delle attività di BOB, l'abbattimento di piante d'alto fusto, la realizzazione della pista e della superficie dell'intera area di cantiere con tessuto-non tessuto e materiale inerte, il posizionamento delle baracche, la demolizione dei manufatti interferenti, l'innalzamento della banchina a servizio del binario 1 della stazione di Fesca S. Girolamo e di cui la prima metà è stata già consegnata a FT-DI, la demolizione della rampa di scale a servizio della banchina 1, lo svellimento dei rivestimenti del sottopasso, le opere di innalzamento delle banchine tra 1° e 2° binario e tra 3° e 4° binario (attualmente in fase di esecuzione) e l'esecuzione dei micropali su tutte le banchine funzionali alle operazioni di scavo per la nuova rampa di scale da costruire sul 1° binario della stazione e per gli ascensori (attualmente in fase di esecuzione).

  Le opere di cui sopra evidenziate come "in fase di esecuzione" e le attività di progettazione esecutiva hanno subito una ulteriore interruzione a seguito della 2a interdittiva emessa dalla Prefettura di Napoli nei confronti della ESIN Srl e contestuale cancellazione della stessa Impresa dalla White List. A seguito del deposito al TAR di Napoli del ricorso avverso il provvedimento interdittivo e della successiva udienza del 12/03/2025, veniva accolta l'istanza di tutela cautelare e veniva conseguentemente sospesa l'efficacia dei provvedimenti impugnati dalla ESIN Srl. Alla luce del provvedimento del TAR di Napoli il RUP, con nota prot. 03081/25/P del 14/03/2025, revocava la sospensione lavori precedentemente disposta con nota prot. 02215/25/P del 20/02/2025.

  Per il giorno 21/05/2025 è fissata l'udienza per l'esame di merito del ricorso ed a seguito della quale si potrà notiziare più dettagliatamente sul prosieguo dell'appalto.

Accordo di programma ex D.Lgs. 422/97

- **Intervento di adeguamento statico e sismico del viadotto, a cinque luci in c.a., sul "Parco Nord F.S."**

  Fase procedurale: Richiesta ammissione a finanziamento con nota prot. 10038/24/P del 23/07/2024.

Stato d'avanzamento: la società NET Engineering Srl ha consegnato con nota del 10/07/2024 il Progetto Esecutivo a seguito del quale, in data 23/10/2024 con nota prot. 14007/24/P, è avvenuta la consegna delle prestazioni di verifica preventiva del suddetto PE all'Organismo di Ispezione e Certificazione PCQ Srl.
La PCQ Srl, con PEC del 19/11/2024, ha consegnato il rapporto intermedio n. 1 denominato CV_2614.E.RI.1 Rev. del 18/11/2024 contenente, in allegato, la tabella di Non Conformità ed Osservazioni riscontrate per il Progetto Esecutivo in questione che è stato trasmesso alla società di progettazione con nota prot. 15466/24/P del 26/11/2024.
La Regione ha comunicato in data 09/12/2024 l'ammissibilità al finanziamento, anche nelle more del perfezionamento dell'impegno.
In data 18/02/2025 con nota prot. 4821/25/P è stata trasmessa la richiesta a tutti gli enti interferenti della mappatura degli impianti sopra e sottoservizi.

Divisione trasporto

Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020

- **Fornitura di n. 1 elettrotreno 3 kV cc a composizione bloccata monopiano (M+R+R+M)**

Fase procedurale: Esecuzione fornitura.
Stato d'avanzamento: La fornitura in argomento è in corso.
La consegna del materiale rotabile è prevista per gennaio 2026.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- **Fornitura di n. 1 elettrotreno 3 kV cc a composizione bloccata monopiano (M+R+R+M)**

Fase procedurale: Esecuzione fornitura da parte di Alstom Ferroviaria.
Stato d'avanzamento: La fornitura in argomento è in corso.
In data 10/04/2025 è stato consegnato il treno ETR 104.258.

Decreto Ministeriale n. 408/2017 e s.m.i.

- **Fornitura di n. 4 elettrotreni 3 kV cc a composizione bloccata monopiano (M+R+R+M)**

Fase procedurale: esecuzione fornitura da parte di Alstom Ferroviaria.
Stato d'avanzamento: la fornitura in argomento è in corso.
Il primo treno è stato già consegnato a novembre 2024, il secondo è stato consegnato a dicembre 2024.

Legge 297/78

- **Adeguamento dei 6 treni ELT Alstom a 3 casse alla normativa sulle gallerie ferroviarie**

  Fase procedurale: esecuzione lavori.
  Stato d'avanzamento: l'attività in argomento è in corso di esecuzione ed è stata quasi completata per 5 treni sui 6 previsti. Si ritiene di completare le attività entro la prima metà del 2025.

- **Adeguamento dei 6 treni ELT Alstom a 3 casse alla normativa comunitaria cogente (freno d'emergenza)**

  Fase procedurale: esecuzione lavori.
  Stato d'avanzamento: nel mese di novembre 2022 è stato sottoscritto con KNORR BREMSE il contratto per l'affidamento del Progetto Costruttivo e dei lavori in argomento.
  I lavori sono in corso e sono stati quasi completati per 5 treni sui 6 previsti. Si ritiene di completare le attività entro la prima metà del 2025.

Processo relativo all'incidente del 12 luglio 2016

Come già riferito, il procedimento penale n. 4270/2016 R.G.N.R., si è concluso in data 15/06/2023 con sentenza di assoluzione nei confronti della Società perché il fatto non sussiste.
In data 12/12/2023 sono state depositate le motivazioni della sentenza.
Avverso la suddetta sentenza è stato presentato Appello da parte del Pubblico Ministero, dall'Associazione A.C.U. Consumatori e Utenti ONLUS nonché dalla stessa Ferrotramviaria, in qualità di responsabile civile.
La Corte di Appello ha disposto la rinnovazione dell'istruttoria nell'udienza del giorno 12/09/2024, con l'intento di concluderla con l'udienza prevista in data 26/05/2025.
Allo stato, sono state calendarizzate le udienze per le discussioni delle parti all'esito delle quali è prevista la pubblicazione della sentenza.
Per quanto attiene poi al risarcimento ai famigliari dei deceduti ed ai feriti, possiamo riferire che per quanto riguarda la copertura RCO sono stati risarciti il 100% degli aventi diritto, per un importo pari a € 3.851.012 a fronte di un massimale di € 10.000.000. Per quanto invece attiene la copertura RCT, il 99% delle posizioni è stata liquidata con definizione tombale, per un importo di € 28.800.000, a fronte di un massimale di € 30.000.000.
Per quanto riguarda l'ultima posizione aperta riguardante i feriti si può riferire che la stessa è stata definita con atto di transazione per un importo pari ad € 3.500.000 oltre spese legali, che si aggiungono all'importo già corrisposto in via anticipata ed in acconto pari ad € 550.000. Ciò ha

tuttavia comportato un'esposizione per la Società di € 1.550.000, stanziati a bilancio, di cui € 675.000 pagati nel corso dell'anno 2024, in considerazione del fatto che la polizza RCT prevede un sotto limite per posizione pari ad € 2.500.000.

Altri Contenziosi

Qui di seguito vengono elencati gli altri contenziosi, il quale rischio di soccombenza è stato ritenuto, dai legali che assistono la Società, come "possibile". Per tali contenziosi la Società non ha ritenuto necessario stanziare in bilancio tali importi:

- Condominio via Berardi-Bitonto: Azione introdotta dal Condominio per l'accertamento tecnico preventivo sullo stato dei luoghi, le cause e l'entità dei danni a seguito di allagamento, con acqua stagnante, della fossa del vano ascensore imputati asseritamente alla Ferrotramviaria. In data 23 febbraio 2023 il CTU ha chiuso la relazione definitiva quantificando un danno di circa **€ 3.742,** oltre iva (per spese di interventi tecnici). **Passività potenziale: 50% della quantificazione peritale. Rischio di soccombenza: possibile;**

- Lauta: azione risarcitoria di danni asseritamente derivanti dalla realizzazione della stazione ferroviaria in Bitonto, con rivendicazione di adempimento di una serie di obblighi di facere. **Passività potenziale: € 12.584. Rischio di soccombenza: possibile;**

- Mazzilli: Opposizione alla stima proposta da Mazzilli in relazione all'indennità di € 2.761,75 offerta per l'espropriazione di suolo nel Comune di Corato. La ricorrente rivendica indennità per € 79.297 oltre € 5.000 per perdita di accesso. La Società si è costituita contestando radicalmente la vocazione prospettata tenuto conto dell'inquadramento dell'area in zona di rispetto ferroviario. La Corte d'appello ha disposto consulenza tecnica per l'accertamento della vocazione e dell'area espropriata e quantificazione delle indennità fissando l'udienza 20 maggio 2025. **Passività potenziale: non oltre il 50% della pretesa**. **Rischio di soccombenza: possibile ma modesto.**

- Stellaci: trattasi di un giudizio azionato da Giovanni Stellacci, titolare dell'impresa individuale Stellacci Costruzioni, al fine di veder dichiarato, "ai sensi dell'art. 2900 c.c., il diritto dell'attore a surrogarsi all'esercizio del diritto e dell'azione della CONSCOOP- Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro nei confronti della committente Ferrotramviaria S.p.A. limitatamente alle riserve imputabili all'attore" e conseguentemente per sentir condannare la medesima Ferrotramviaria S.p.A. al pagamento, in proprio favore, della "somma di€ 193.721,42 ovvero a quella maggiore e/o minore che dovesse risultare di giustizia. La Società si è costituita in giudizio, eccependo, in via preliminare, la propria carenza di legittimazione passiva e, per

l'effetto, ha chiesto l'estromissione dal giudizio. In via subordinata, è stato chiesto di dichiarare inammissibili le domande avversarie e, nel merito, di rigettarle per infondatezza delle stesse. **Rischio di soccombenza: possibile.**

- CONSCOOP trattasi di un giudizio azionato da CONSCOOP – Consorzio tra Cooperative di Produzione e lavoro, per sentire accertare il proprio diritto al riconoscimento dell'importo di "€ 924.604,22 ovvero di quell'altra maggiore e/o minore che dovesse risultare di giustizia", a titolo di riserve, con condanna della Ferrotramviaria S.p.A. al pagamento del predetto importo, oltre interessi e spese di lite. Ferrotramviaria S.p.A. si è costituita in giudizio, chiedendo al Tribunale, in via preliminare, di voler accertare e dichiarare l'inammissibilità della domanda di parte attrice per decadenza dell'azione spiegata e, nel merito, l'infondatezza della domanda, per inammissibilità, intempestività e infondatezza delle riserve, con vittoria delle spese di lite. **Rischio di soccombenza: possibile**

A2 LA GESTIONE FINANZIARIA

Analisi della situazione finanziaria

Per quanto attiene a tale area si rimanda al "Rendiconto finanziario".
In ogni caso si ritiene opportuno evidenziare l'analisi della posizione finanziaria netta, nonché lo Stato Patrimoniale riclassificato.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
A) Cassa	(4.962)	(15.416)	10.455
B) Altre disponibilità liquide	(6.767.512)	(11.003.936)	4.236.424
C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D) Liquidità A+B+C	**(6.772.473)**	**(11.019.352)**	**4.246.879**
E) Crediti finanziari correnti	-	-	-
F) Debiti finanziari correnti	17.371.308	18.021.275	(649.967)
G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H) Altri debiti finanziari correnti	1.172.415	2.230.220	(1.057.805)
I) Indebitamento finanziario corrente F+G+H	**18.543.722**	**20.251.495**	**(1.707.772)**
J) Indebitamento finanziario corrente netto I+D+E	**11.771.249**	**9.232.143**	**2.539.106**
K) Debiti bancari non correnti	4.350.000	4.150.000	200.000
L) Altri debiti non correnti	-	83.919	(83.919)
M) Indebitamento finanziario non corrente K+L	**4.350.315**	**4.233.919**	**116.081**
N) Indebitamento finanziario Netto J+M	**16.121.249**	**13.466.062**	**2.655.187**

La **Posizione Finanziaria Netta** 2024 evidenzia un peggioramento di € 2.655.187 dovuto al decremento delle disponibilità liquide per far fronte all'esigenza di liquidare i fornitori relativi alla gestione dell'esercizio.
Si fa presente che l'indebitamento finanziario Netto pari ad € 16.121.249 è riferibile per l'importo di € 12.698.515 alle anticipazioni che la Società ha effettuato a fornitori ed appaltatori in relazione all'avanzamento dei lavori finanziati, e sarà oggetto dei rimborsi da parte della Regione Puglia secondo quanto previsto dai disciplinari in essere.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Rimanenze	9.456.671	9.435.743	20.925
Crediti commerciali	7.817.247	10.738.417	(2.921.171)
Crediti tributari	5.584.440	6.740.554	(1.156.114)
Debiti commerciali	(8.131.094)	(10.411.704)	2.280.609
Altre attività	5.994.909	10.290.539	(4.295.630)
Altre passività	(20.666.585)	(13.527.891)	(7.138.693)
Capitale circolante netto	**55.588**	**13.265.660**	**(13.210.072)**
Capitale immobilizzato netto	89.841.607	70.785.055	19.056.553)
Fondo per rischi ed oneri	(1.207.231)	(2.809.024)	1.601.793
Capitale investito netto (esclusi beni reversibili)	**88.689.964**	**81.241.691**	**7.448.271**
Beni concessi in uso in costruzione	12.698.515	10.382.294	2.316.221
Fornitori per lavori finanziati	(31.088.406)	(11.745.140)	(19.343.266)
Fondi ricevuti per i beni concessi in uso in corso di costruzione	(22.275.349)	(34.415.624)	12.140.275
Capitale investito netto in beni reversibili in corso	**(40.665.240)**	**(35.778.470)**	**(4.886.769)**
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	**48.024.725**	**45.463.220**	**2.561.501**
Posizione finanziaria netta	**(14.573.564)**	**(13.318.377)**	**(1.225.187)**
Mezzi propri	**(33.451.161)**	**(32.144.844)**	**(1.306.317)**
TOTALE COPERTURE	**(48.024.725)**	**(45.463.220)**	**(2.561.504)**

Lo stato patrimoniale è stato riclassificato al fine di distinguere il **capitale investito netto** (CIN) tra l'attività corrente e l'attività legata ai "Beni Concessi in uso in corso di costruzione" – Lavori Finanziati. Come si può notare il CIN della Società è in aumento rispetto al 2023, tale aumento è dovuto all'attività relativa all'attività corrente compensata da decremento dei Lavori Finanziati.

A3 ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Valore della produzione

Ricavi delle vendite – Corrispettivo di servizio

Il Corrispettivo regionale pari ad € 48.783.852 è diminuito rispetto all'anno precedente di € 1.619.432. La diminuzione è da imputarsi solo al contratto dell'Impresa Ferroviaria, tale contratto infatti prevede un corrispettivo variabile di anno in anno in base al PEF allegato al contratto.

Qui di seguito dettagliato e suddiviso in base ai contratti sottoscritti con la Regione Puglia:

- Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario di Interesse Regionale e Locale fra la Regione Puglia e la Ferrotramviaria SpA, sottoscritto in data 30 dicembre 2021 con **scadenza il 31 dicembre 2033**. Il corrispettivo per l'anno 2024 è stato pari ad € 21.227.980;
- Contratto per la Gestione della Infrastruttura è stato sottoscritto in data 21 aprile 2022 con **scadenza il 31 dicembre 2026**. Il corrispettivo per l'anno 2024 è stato pari ad € 24.958.050;
- Contratto per l'esercizio dei servizi di Trasporto pubblico automobilistico integrativo e/o sostitutivo è stato sottoscritto in data 21 aprile 2022 con scadenza il 31 marzo 2023, a seguito però della D.G.R n. 421 del 30/3/2023 in applicazione dell'art 24 comma 5-bis del DL 4/2022 il servizio di trasporto pubblico automobilistico integrativo e sostitutivo dei servizi ferroviari forniti da Ferrotramviaria Spa alla Regione Puglia è stato **prorogato a tutto il 31/12/2026.** Il corrispettivo per l'anno 2024 è stato pari ad € 2.597.822.

Si fa presente che nel corrente esercizio si è provveduto ad imputare a rettifica del ricavo legato al contratto di servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario la sovracompensazione di € 764.603 relativa al confronto PEF-CER 2023.

Ricavi delle vendite – Proventi da biglietti

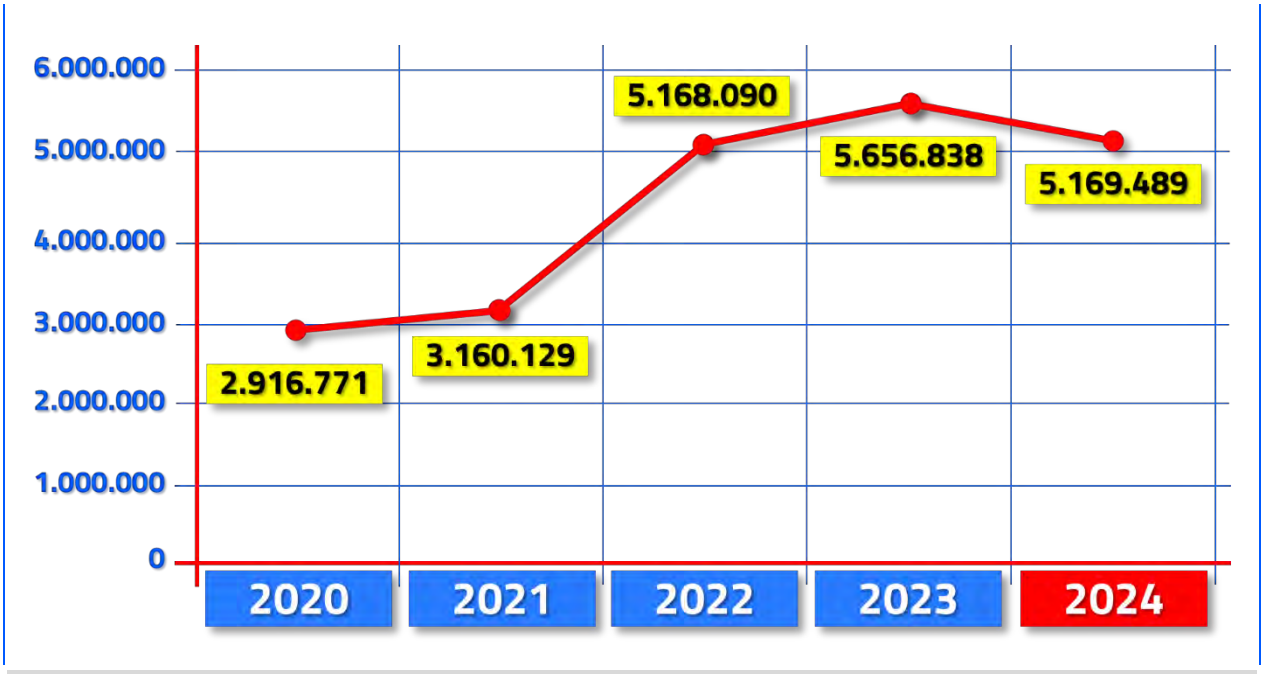
Nonostante il perdurare degli effetti negativi derivanti dai lavori in corso sull'infrastruttura ferroviaria e, quindi, del mancato utilizzo dell'intera rete, i ricavi della gestione caratteristica, relativi ai proventi di esercizio viaggiatori dell'anno 2024, presentano un incremento pari al 4,57% rispetto ai valori del 2023, passando da € 8.562.181 a € 8.953.382, nonostante la diminuzione del numero di viaggiatori trasportati.

Anche questo anno si è infatti registrata una contrazione di vendite e di viaggiatori trasportati sul servizio di TPL regionale, mentre i dati di vendita da e per l'Aeroporto Karol Wojtyla, con tariffazione diversa e più remunerativa, presentano una significativa crescita di circa l'8,3% rispetto ai dati di vendita 2023.

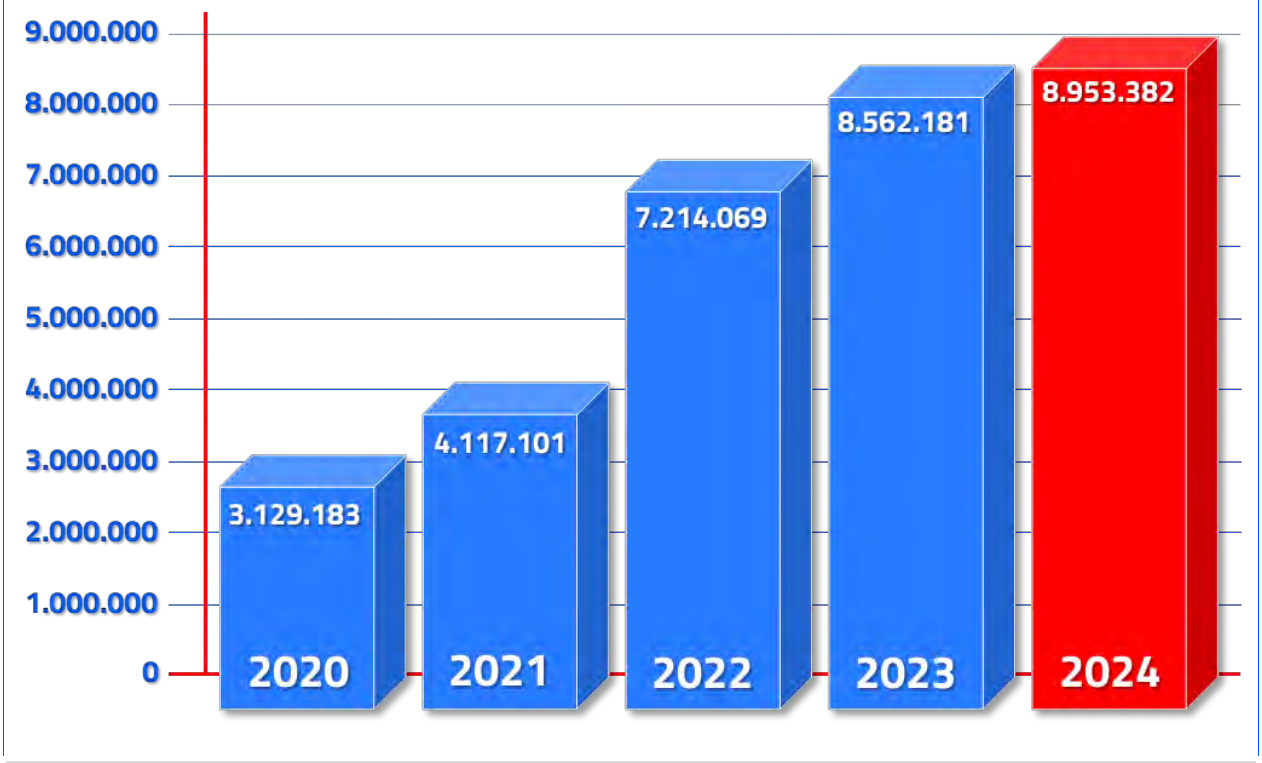
Considerando che ormai i ricavi di vendita dell'aeroporto Karol Wojtyla rappresentano circa il 38% dei ricavi complessivi del traffico appare evidente come questo servizio sia sempre più strategico e come influenzi i dati di traffico e, conseguentemente, i ricavi da traffico.
Ancora una volta tali dati, positivi nel loro complesso, devono indurci a riflessioni e valutazioni di dettaglio al fine della comprensione più puntuale delle dinamiche della domanda.
Come si è già avuto modo di comunicare, con l'obbiettivo di rendere più visibili i servizi forniti da Ferrotramviaria, continua la campagna informativa sui servizi stessi attraverso una più capillare e significativa presenza sui canali social.
Nel corso del 2024 è stata messa a disposizione della ns. utenza una nuova versione della App Ferrotramviaria con nuove funzionalità che consentono di conoscere in tempo reale l'andamento dei treni ovvero la presenza di eventuali ritardi nella loro marcia, il livello di affollamento a bordo degli stessi e una maggiore facilità nell'acquisto dei titoli di viaggio.
L'accordo commerciale con Trenitalia, l'accesso alle banchine in aeroporto con l'utilizzo delle carte di credito per l'apertura dei tornelli, il sistema di informazione in tempo reale su eventuali perturbazioni del servizio su un canale WhatsApp dedicato, continuano ad avere un crescente successo tra l'utenza.
L'allargamento dei canali di vendita, in un contesto di clientela sempre più giovane, soprattutto nel servizio aeroportuale, ha portato la percentuale di vendita dei titoli di viaggio con carte di credito o via Web ad attestarsi nel 2024 a circa il 44% del totale delle vendite.

Nei seguenti grafici vengono riportati i dati dei viaggiatori trasportati e dei ricavi 2020-2024.

Numero viaggiatori trasportati



Ricavi da Vendita biglietti



Ricavi 2024 – 2023

	ANNO 2024	ANNO 2023	Differenza	Variazione
Ricavi della gestione caratteristica	57.054.434	58.312.175	(1.257.741)	-2,16 %
Di cui:				
Corrispettivo del contratto di servizio	48.783.852	50.403.284	(1.619.432)	-3,21 %
Sovracompensazione PEF-CER 2022	(764.603)	(752.771)	(11.832)	-1,57 %
Proventi di esercizio viaggiatori	8.953.382	8.562.181	391.201	4,57 %
Altri ricavi della gestione caratteristica	81.801.	99.479	-17.678	-17,77 %

Altri ricavi e proventi

Le principali voci che sono confluite negli altri ricavi e proventi sono le seguenti:

- altri ricavi fuori esercizio € 1.750.577;
- contributo c/Impianti quota annuale regionale per acquisto treni e autobus € 1.038.601;

- contributo fondo ristori TPL carburanti ed energia 2 trim. 2022 € 613.158;
- contributo servizio merci su RFI quota residua a consuntivo anno 2023 € 73.637;
- rimborsi assicurativi € 14.759.

Gli altri ricavi fuori esercizio ammontano ad € 1.750.577.

Tra gli altri ricavi fuori esercizio si evidenzia la plusvalenza di € 597.288 realizzata per la cessione e appalto del suolo edificabile confinante con Corso Vittorio Veneto.
Si è arrivati a questo traguardo dopo qualche decennio di molteplici attività che hanno visto la Società fortemente impegnata a risolvere tutti i problemi posti dalle varie Amministrazioni ed Enti diversi ai quali si sono aggiunti anche ostacoli di natura tecnica per riuscire ad ottenere dal Comune di Bari il permesso a costruire.

Oltre a quanto su menzionato gli altri ricavi fuori esercizio si riferiscono principalmente a:

- ricavi per plusvalenza da cessione ramo d'azienda a Trasporti Ferroviari Italiani € 345.372;
- ricavi per prestazione tecniche amministrative € 188.456;
- ricavi per fitti € 173.566;
- ricavi per ritardi causati da RFI € 82.272.
- ricavi per vendita materiale ferroso € 62.980;

Costi della produzione

Il Personale

La spesa sostenuta per il personale, di seguito esposta in riepilogo al netto della massa vestiario, ha registrato una sensibile diminuzione rispetto all'esercizio 2023 di € 1.315.220.

	ANNO 2024	ANNO 2023	Variazione
Riepilogo spesa sostenuta per il personale al netto della massa vestiario	**29.150.064**	**30.465.284**	**-1.315.220**

La diminuzione del costo del personale rispetto all'anno 2023 è dovuta essenzialmente **al decremento del personale di 25 unità,** determinato in particolare dall'operazione di cessione di ramo di azienda che ha comportato a far data dal 1° gennaio 2024 il passaggio di una parte del personale alla Società cessionaria Trasporti Ferroviari Italiani S.r.l.

Le risorse umane aziendali si compongono numericamente per circa il **53,10%** di personale con qualifica di operaio e per circa il **46,90%** di personale con qualifica di impiegato e quadro.

L'età media del personale si attesta sui **41 anni** con una anzianità media di servizio di **12 anni circa**. Per quanto riguarda le differenze di genere, il **18,50%** del personale è di sesso femminile ed inquadrato quasi totalmente fra gli impiegati, per converso il **61,36 %** del personale di sesso

maschile è inquadrato come operaio.

Per ciò che concerne la stabilità dei contratti di lavoro applicati si evince la quasi totalità della tipologia a tempo indeterminato.

Il titolo di studio in possesso del personale mediamente converge sul diploma di scuola superiore conseguito per un significativo numero di dipendenti (70.10% dell'intera forza lavoro); i possessori del titolo di laurea si attestano al 15,70% del totale della forza lavoro soprattutto nelle qualifiche di impiegati e di quadri, stante le caratteristiche peculiari delle attività amministrative e tecniche. La composizione numerico-qualitativa delle risorse umane evidenzia un incremento delle stesse in termini assoluti (assunzioni-cessazioni) rispettivamente pari a +12 unità nella qualifica di impiegati/quadri e -37 unità in quella degli operai per un totale di -25 unità.

QUADRO INFORMATIVO PERSONALE 2024	Quadri	Impiegati	Operai	TOTALE
Composizione (unità)	18,0	233,00	284,0	**535**
Età media (anni)	44,0	40,5	39,0	**41,2**
Anzianità media lavorativa (anni)	16,0	10,0	10,0	**12,0**
Composizione per genere (unità-uomini)	12,0	154,0	270,0	**436**
Composizione per genere (unità-donne)	6,0	79,0	14,0	**99**
Tipo Contratto tempo indeterminato (unità)	18,0	211,0	255,0	**484**
Tipo Contratto tempo determinato (unità)	-	22,0	29,0	**51**
Titolo di studio - Laurea (unità)	13,0	67,0	4,0	**84**
Titolo di studio - Diploma (unità)	5,0	148,0	222,0	**375**
Titolo di studio - Licenza media (unità)	-	2,0	74,0	**76**
Assunzioni (unità)	1,0	15,0	14,0	**30**
Cessazioni (unità)	-	4,0	51,0	**55**
Passaggi di categoria (unità)	-	19	12	**31**

Altri costi

I restanti costi di esercizio più rilevanti, al netto delle variazioni delle rimanenze (€ -20.927), ammontano complessivamente a € 30.652.350; tale valore risulta decrementato di circa il 15,43% rispetto al precedente esercizio ed in termini assoluti ammonta a € -5.594.331.

Nel prospetto seguente si evidenziano i principali incrementi o decrementi dei vari capitoli di spesa riferiti a quelli dell'esercizio precedente.

	ANNO 2024	ANNO 2023	Differenza	Variazione
Materiale di consumo e ricambi	**3.086.780**	2.837.327	249.453	8,79 %
Manutenzione ordinaria	**4.106.036**	5.253.003	(1.146.967)	-21,83 %
Prestazioni di servizio e utenze	**12.348.210**	13.107.409	(759.199)	-5,79 %
Assicurazioni	**862.914**	831.252	31.662	3,81 %
Servizi appaltati	**1.805.311**	1.830.178	(24.867)	-1,36 %
Godimento beni di terzi	**2.044.228**	5.425.580	(3.381.352)	-62,32 %
Ammortamenti e svalutazioni	**4.344.525**	3.338.501	1.006.024	30,13 %
Accantonamenti per rischi	-	1.550.000	(1.550.000)	-
Oneri diversi di gestione	**668.215**	775.971	(107.756)	-13,89%
Oneri finanziari	**1.386.131**	1.297.460	88.671	6,83 %
TOTALE	**30.652.350**	**36.246.683**	**(5.594.331)**	**-15,43 %**

Dalla tabella si evince che:

- la spesa sostenuta pari ad € 3.086.780, è aumentata del 8,79% (+ € 249.453) rispetto al 2023. In particolare, le voci che sono aumentate sono quelle dei ricambi necessari per la manutenzione del materiale rotabile + € 229.939 e dei ricambi degli impianti di sicurezza + € 366.239;
- i costi per le manutenzioni ordinarie, programmate ed effettuate nell'anno, pari a € 4.106.036, sono diminuiti del 21,83% (- € 1.146.967) rispetto al 2023. In particolare, tale diminuzione è dovuta principalmente al minor costo dei ricambi. Per le manutenzioni ordinarie (- € 255.384); per gli impianti di segnalamento e sicurezza (- € 114.396); per l'armamento ferroviario (- € 358.678) e per il materiale rotabile (- € 85.717);
- i costi per le prestazioni di servizio ed utenze pari a € 12.348.210 sono diminuiti del 5,79%, (– € 759.199) rispetto all'anno 2023. I decrementi più significativi riguardano i costi per l'energia elettrica degli immobili (- € 141.854), i costi per l'energia elettrica di trazione (– € 245.672), i costi per le corse sostitutive (– € 173.561), i costi per le manovre ferroviarie (- € 391.166), i costi per traporto merci (– € 137.189) e i costi per alloggio dei macchinisti servizio merci (- € 299.566), compensati dai maggiori costi sostenuti per smaltimento rifiuti (+ € 244.140) e per il servizio informatico (+ € 218.304);
- i costi per le assicurazioni pari ad € 862.914 sono aumentati del 3,81% rispetto all'anno precedente (+ € 31.662);
- i costi per i servizi appaltati, pari a € 1.805.311 sono diminuiti del 1,36% (– € 24.867) rispetto all'anno precedente (€ 1.830.178). Tale decremento è dovuto principalmente ai minori costi

dovuti per la pulizia degli immobili (– € 8.380) ed ai minori costi dovuti per la pulizia degli autobus (– € 9.445);

- i costi per il godimento dei beni di terzi pari ad € 2.044.228 sono diminuiti del 62,32% rispetto all'anno precedente (€ 5.425.580). Tale decremento è dovuto principalmente alla cessazione dell'attività legata alla divisione merci e dei costi relativi quali ad esempio: la locazione dei carri merci (– € 818.568), canoni per pedaggio merci (- € 1.066.475) locazione delle locomotive merci (– € 1.496.450);
- gli ammortamenti, pari ad € 4.344.525, sono aumentati del 30,13% (+ € 1.006.024) rispetto all'anno precedente (€ 3.338.501). Tale incremento è dovuto prevalentemente al maggior ammortamento sugli autobus (+ € 194.064) e sui treni (+ € 608.900);
- gli oneri diversi di gestione, pari ad € 668.215, sono diminuiti di un importo pari a € 107.756 rispetto all'esercizio precedente (€ 775.971). Tale decremento è dovuto principalmente alla svalutazione di alcuni crediti effettuata nel 2023;
- gli oneri finanziari pari ad € 1.386.121 sono aumentati del 6,83% (+ 88.671) rispetto all'esercizio precedente (€ 1.297.460) principalmente per effetto degli interessi di preammortamento sul finanziamento stipulato con la Banca Popolare di Bari, con garanzia Sace, sottoscritto nell'anno.

A4 RAPPORTO CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

La Società detiene il 100% della società **Trasporti Ferroviari italiani S.r.l.**, il 100% della società **Trasporti Autobus italiani S.r.l.** il 55,39% della **Ferrotramviaria Engineering S.p.A.**, il 40% della **For.Fer S.r.l.,** il 50% del **"Consorzio Ferrovie Pugliesi",** il 10% del **"Consorzio Asstra Rail",** il 10% del **"Consorzio Bari Nord Italia"** e il 12,5% del **"Consorzio Eco Industrial Park"**.

Per quanto si riferisce alla società **Trasporti Autobus Italiani S.r.l.** riferiamo quanto segue.
In data 09/05/2024 è stata costituita dalla Ferrotramviaria S.p.A. la Trasporti Autobus Italiani S.r.l..
La nuova società è stata costituita con lo scopo di espandere le attività del gruppo Ferrotramviaria nel trasporto su gomma. In particolare, previo ottenimento delle autorizzazioni e/o licenze all'uopo necessarie, lo scopo della società è quello di fornire servizi di noleggio con conducente, di turismo e noleggio in genere, inclusi servizi specifici tra cui trasporto scolastico, diversamente abili, trasporto pubblico urbano, extraurbano, linee a lunga percorrenza nazionali ed internazionali, trasporto a chiamata, servizi di transfer passeggeri da punti interesse ed hub intermodali nonché il servizio di gestione di linee in concessione e di servizi urbani e scolastici (piedibus e scuolabus), sociali ed aziendali.
Dopo aver acquistato il primo mezzo, ossia un autobus a due piani da 77 posti, lo stesso è stato concesso in usufrutto al Consorzio Bari Nord Italia, a far data dal 12/08/2024.

Per quanto si riferisce alla società **Trasporti Ferroviari Italiani S.r.l.** riferiamo quanto segue.
A seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda "Divisione Merci" dalla controllante Ferrotramviaria SpA, il 3 gennaio 2024 la Trasporti Ferroviari Italiani Srl ha operato il primo treno con propria organizzazione di uomini e mezzi.

Nel corso dell'anno 2024 la Società ha realizzato i servizi contrattualizzati con la società Lugo Terminal SpA di cui di seguito si riportano le direttrici ed il numero di circolazioni previste:

- Mortara-Giovinazzo: 3 coppie di treni a settimana;
- Parma-Giovinazzo: 3 coppie di treni a settimana;
- Parma-Brindisi: 2 coppie di treni a settimana.

Numerosi sono stati gli accadimenti che hanno caratterizzato l'operatività dell'impresa e che, in corso d'opera, hanno impattato sul presente bilancio di esercizio.
In generale la recessione tedesca, il rallentamento dell'industria manifatturiera e i cantieri che limitano i valichi alpini hanno ridotto i volumi di traffico e quindi i ricavi di tutti i competitor.
In particolare, per la Società Trasporti Ferroviari Italiani:

- interruzioni continue delle tratte della Rete Ferroviaria Italiana, necessarie per la messa a terra degli interventi di manutenzione e di sviluppo previsti dal PNRR;
- incidenti ferroviari di altre imprese ferroviarie, che hanno comportato chiusure prolungate delle linee ferroviarie percorse dai treni di Trasporti Ferroviari Italiani S.r.l. (inconveniente del febbraio 2024 sul nodo di Bologna; inconveniente del luglio 2024 nella località di Parma);
- evento alluvionale del settembre 2024 verificatosi in Emilia-Romagna;
- chiusura dei valichi transfrontalieri;
- mutazioni delle dinamiche di scambio delle merci su scala globale.

Il 7 marzo 2024 la Lugo Terminal S.p.A. ha comunicato la disdetta del contratto per i servizi commerciali sulla direttrice Parma-Brindisi, generando in Trasporti Ferroviari Italiani S.r.l. un sovradimensionamento di uomini e di mezzi.
A fronte di tali eventi imprevedibili, il management ha effettuato una razionalizzazione dei costi e si è attivata per intraprendere nuovi rapporti commerciali.
Con l'obiettivo di cogliere le eventuali nuove opportunità di mercato, l'Impresa si è organizzata per estendere il proprio Certificato di Sicurezza su nuove tratte della rete ferroviaria, prime fra tutte la direttrice tirrenica Bologna-Marcianise, sulla quale ha effettuato servizi di trasferimento carri c/o terzi, e la direttrice Bologna-Verona-Milano, che ha permesso di aggirare le interruzioni per lavori della linea Bologna-Piacenza-Milano.

Il 17 luglio 2024 e 9 agosto 2024 sono stati sottoscritti con la Lugo Terminal S.p.A. i prolungamenti contrattuali per gli anni 2025 e 2026 per la realizzazione di servizi sulle direttrici Giovinazzo-Mortara e Giovinazzo-Parma, per un totale di n. 6 coppie di treni a settimana.
In data 5 agosto 2024 è stata avviata la partnership con Medway Italia S.r.l., Società del gruppo

MSC, per lo svolgimento di nuovi servizi "a chiamata" sulla direttrice Bologna Interporto-Bari Parco Nord. La partnership ha permesso di realizzare n. 66 treni nel periodo agosto-dicembre 2024, generando un importante flusso in entrata e permettendo di concludere il percorso di ottimizzazione dell'impiego delle risorse a disposizione dell'azienda.

Il 9 dicembre 2024 è stato sottoscritto con la società VTG Rail Europe GmbH il nuovo contratto per l'anno 2025 per la fornitura di carri merci, con una importante razionalizzazione dei costi.
Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha registrato una perdita di circa euro 2.400.000. Anche per il 2025 si prevede una perdita di circa euro 1.500.000 in notevole diminuzione rispetto al 2024. Nel business plan 2025-2029 si è evidenziato che le perdite registrate negli anni 2024 – 2025 verranno recuperate tornando ad una profittabilità già dal 2026.

La **Ferrotramviaria Engineering S.p.A.**, nel corso dell'esercizio 2024, ha svolto molteplici attività tra queste si segnalano in particolare:

- **Interramento della linea e della stazione nel centro urbano di Andria e costruzione della nuova fermata Andria Nord (Grande Progetto)**
  I tecnici di Ferrotramviaria Engineering hanno attualmente in corso di espletamento i servizi di direzione lavori, contabilità, misura e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione. Ad oggi l'avanzamento dei lavori risulta pari al 82,85%, parallelamente sono state ultimate al 100% le prestazioni legate alla direzione dei lavori per la realizzazione del nuovo mercato ortofrutticolo in Andria.
- **Realizzazione del secondo fronte della stazione di Barletta lungo Via Vittorio Veneto della ferrovia Bari – Barletta**
  I tecnici di Ferrotramviaria Engineering hanno attualmente in corso di espletamento i servizi di direzione lavori, contabilità, misura e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione. Ad oggi l'avanzamento dei lavori risulta pari al 89,31%.
- **Parcheggio di scambio Stazione Fesca San Girolamo (Grande Progetto)**
  I tecnici di Ferrotramviaria Engineering hanno attualmente in corso di espletamento i servizi di direzione lavori, contabilità, misura e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione. Ad oggi l'avanzamento dei lavori risulta pari al 100%.
- **Rinnovo del binario esistente nella tratta Corato -Andria (PNRR)**
  I tecnici di Ferrotramviaria Engineering hanno attualmente in corso di espletamento i servizi di direzione lavori, contabilità, misura e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione. Ad oggi l'avanzamento dei lavori risulta pari al 43,64%.
- **Integrazione dei PP.LL. di linea con il sistema di distanziamento esistente (BABCC-- Blocco elettrico automatico a correnti codificate) attraverso la realizzazione di SPL23 (cosiddetto CIPE 3)**

I lavori sono attualmente in corso e ad oggi l'avanzamento dei lavori risulta pari al 53,33%, sulla scorta di regolare constatazione e collaudo dei materiali finora approvvigionati dall'Appaltatore.

- **Raddoppio del binario nella tratta Andria-Barletta (PNRR)**
  È in corso l'attività di supporto al RUP in fase di verifica e validazione del progetto esecutivo a cura dell'Appaltatore e sono state avviate le prime attività propedeutiche alla cantierizzazione mediante consegna parziale dei lavori per procedere con la bonifica degli ordigni bellici e l'espianto di alberi di ulivo.

- **Sostituzione della travata metallica al Km 1+897 della Linea Bari-Barletta (PNRR)**
  I lavori sono attualmente in corso e ad oggi l'avanzamento dei lavori risulta pari al 20,74%.

Inoltre, nel corso del 2024, la Società Ferrotramviaria Engineering ha formalizzato la propria partecipazione a numerose gare d'appalto e tra queste si segnala:

- **GARA DAC. 0084.2024 RFI MANTENIMENTO 38 lotti** Progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi e delle apparecchiature relativi al sottosistema strutturale Comando Controllo Segnalamento, ricadenti nelle tratte ferroviarie e nelle località di giurisdizione delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali di RFI S.p.A. e delle Ferrovie del Sud Est S.r.l..
  Concorrente: STAR ELETTRIFICATION Srl a socio unico (Mandataria) e OROFINO COSTRUZIONI S.r.l. (Mandante).
  Progettista indicato: Ferrotramviaria Engineering SpA 100%.
  Aggiudicati 3 lotti: Lotto 1 Ancona, Lotto 4 Bari, Lotto 8 Bologna Romagna.
  La stazione appaltante sta procedendo con le verifiche di rito al fine di procedere con la sottoscrizione del contratto.

For.Fer Srl, nel corso dell'anno 2024, il CDF ha erogato n. 70 corsi con rilascio del Certificato di Avvenuta Formazione, in particolare:

- n. 27 corsi di Condotta di cui n. 12 corsi per il rilascio della Licenza Ferroviaria Europea (propedeutico ai successivi corsi di formazione per il Certificato Complementare di categoria A1/A4 e B);
- n. 5 corsi Accompagnamento dei Treni;
- n. 11 corsi per Preparazione dei Treni;
- n. 3 corsi Accompagnamento e Preparazione dei Treni;
- n. 4 corsi per Manutenzione Veicoli
- n. 17 corsi per Manutenzione dell'Infrastruttura;
- n. 3 corsi per Gestione della Circolazione.

Il totale dei corsi comprende la formazione del personale delle Aziende (Esercenti):

- pratica (addestramento e tirocinio) per n. 9 corsi;
- per il ripristino/recupero delle competenze per n. 8 corsi;
- per l'estensione dell'abilitazione a nuovi contesti operativi per n. 2 corsi;
- continua per il mantenimento delle competenze per n. 16 corsi.

Dall'analisi, risultano n. 13 corsi erogati a soggetti privati che hanno lo scopo di formare allievi altamente specializzati (Addetti alla condotta, alla preparazione del treno ecc.) da collocare in ambito ferroviario; n. 48 corsi a richiesta erogati per le Aziende e n. 9 corsi erogati ad Enti di Formazione. Pertanto, i corsi commissionati dagli operatori ferroviari rappresentano circa il 69% del totale dei corsi erogati; i corsi a mercato, rivolti a privati da professionalizzare, ne rappresentano il restante 31%.

Nel corso del 2024 è stato confermato un incremento delle attività con le Imprese ed altri Enti di Formazione, di contro si sono progressivamente ridotte le domande di iscrizione dei soggetti Privati.
Si ritiene che la causa di contrazione di domanda dei clienti Privati sia dovuta sicuramente alla concorrenza dell'elevato numero dei Centri di Formazione riconosciuti ma anche ad un più lento inserimento nel mondo del lavoro dovuto sostanzialmente ad una contrazione del trasporto ferroviario merci. Le motivazioni di quest'ultima riduzione è legata ad una recessione dell'economia nazionale ed internazionale oltre che a difficoltà sull'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale dovuta a interruzioni della circolazione per interventi di rinnovo/ammodernamenti previsti dal piano PNRR.

Il **Consorzio Ferrovie Pugliesi**, costituito nel mese di marzo 2018 con le Ferrovie del Gargano S.r.l. senza scopo di lucro, ha come finalità principale l'esercizio delle funzioni essenziali del gestore dell'infrastruttura ex Art. 3, comma 1 lettera 6-*septies* del D.Lgs. 112/2015.
In particolare, l'adozione e l'attuazione di decisioni relative all'assegnazione delle tracce ferroviarie sulle infrastrutture ferroviarie compresa sia l'attività di definizione e valutazione della disponibilità delle singole tracce ferroviarie che l'assegnazione delle stesse, nonché l'adozione e l'attuazione di decisioni relative all'imposizione dei canoni per l'utilizzo delle infrastrutture ferroviarie.

Il **Consorzio Asstra Rail**, costituito nel mese di settembre 2021 ha per oggetto l'esercizio di attività consortile nell'ambito di quanto previsto dagli artt. 2602 e seguenti del Codice civile e si propone di contribuire alla crescita ed allo sviluppo delle imprese consorziate, promuovendone la specializzazione, favorendo la riduzione dei costi e la migliore qualità dei servizi resi ai clienti, coordinando l'attività delle stesse, mettendone a fattor comune risorse umane e strumentali, esperienze e know-how per migliorarne la loro capacità produttiva, l'efficienza, il progresso tecnologico, lo sviluppo di strumenti, metodologie e attività concernenti i sistemi di sicurezza e la collocazione sul mercato.

Le finalità perseguite dal consorzio, ivi comprese le conseguenti funzioni dallo stesso svolte di

coordinatore e aggregatore della domanda delle consorziate, si propongono di contribuire alla razionalizzazione dei processi produttivi delle imprese consorziate, unitamente o singolarmente considerate, ed alla riduzione dei tempi di consegna dei prodotti o servizi alle stesse afferenti.

Il **CBN Italia Soc. Cons. a R.L.** è stata costituita nel mese di settembre 2022 con sede in Bari presso l'Interporto Regionale di Puglia, tra le seguenti Società: Ferrotramviaria SpA; Area Tecnica Srl; Consorzio Bari Nord; Brainstorming LG Srl con lo scopo di operare sul territorio nazionale in diversi ambiti, tra cui:

- nolo a caldo veicoli (bus) per quanto riguarda i servizi sostitutivi ai servizi ferroviari;
- partecipare a livello nazionale a gare che riguardano il trasporto pubblico locale su gomma;
- partecipare a livello nazionale a gare di servizi che riguardano in generale al trasporto di persone (su gomma);
- progettare e mettere in atto i c.d. servizi MaaS (Mobility As a Service).

Ferrotramviaria S.p.A. possiede una partecipazione pari al 10% del capitale sociale del CBN Italia. Il bilancio al 31 dicembre 2024 si è chiuso con un fatturato pari ad € 10.664.000 ed un utile di esercizio pari ad € 220.305.
Il fatturato per cliente è così composto:

Cliente	Fatturato	% fatturato
Busitalia	6.350.000	59,55 %
Ferrotramviaria S.p.A.	1.690.000	15,85 %
Brescia Trasporti	950.000	8,91%
Ferrovie del Sud Est	430.000	4,03 %
Trenitalia – Divisione AV/IC	400.000	3,75 %
Italo NTV	300.000	2,81 %
Altri	564.000	5,10 %
TOTALE	**10.640.000**	**100,00 %**

Le Società sopra elencate si servono del CBN Italia per servizi sostitutivi emergenziali via gomma per cause riconducibili alla soppressione dei servizi di trasporto del vettore principale. Per quanto riguarda la ns. Società, la stessa, richiede sia servizi emergenziali, sull'intera linea ferroviaria Bari-Barletta e diramazioni, che programmati nella tratta Andria Sud – Barletta Centrale.

Consorzio Eco Industrial Park
Come noto, dopo ave ricevuto la documentazione necessaria da parte di tutti i consorziati, sono state attivate e sono ancora in corso le attività di liquidazione del Consorzio Eco Industrial Park. Prudenzialmente la Società ha provveduto a svalutare l'importo di € 10.000 quale quota della propria partecipazione.

Nelle tabelle sotto riportate si espongono i dettagli dei ricavi e costi nonché crediti e debiti con le

Società Controllate e Collegate.

	Ricavi annui	Costi annui
FERROTRAMVIARIA ENGINEERING S.p.A.		
• Servizi amministrativi	20.000	-
• Locazione parziale dell'immobile di via Napoli, 161 – Bari	29.508	-
• Altre attività minori	-	5.000
• Locazione Attrezzature ferroviarie	-	264.000
• Rimborso Personale distaccato	19.456	-
• Servizi Integrati Ingegneristici	-	832.000
TRASPORTI FERROVIARI ITALIANI S.r.l.		
• Servizi amministrativi	24.000	-
• Sublocazione immobile P.zza G. Winckelmann,12-Roma	6.000	
TRASPORTI AUTOBUS ITALIANI S.r.l.		
• Contratto di Service	1.050	-
FOR.FER S.r.l.		
• Contratto di sub-locazione immobili e facility	37.200	-
• Ricavi da controllo di gestione	7.500	
• Utilizzo istruttori	40.350	-
• Corsi di formazione professionale e utilizzo esaminatore	-	18.169

	Crediti al 31/12/2024	Debiti al 31/12/2024
FERROTRAMVIARIA ENGINEERING S.p.A.		
• Natura Commerciale	43.856	2.877.253
• Diversi	441.008	-
TRASPORTI FERROVIARI ITALIANI S.r.l.		
• Natura Commerciale	32.940	6.344
• Diversi	87.824	92.751
TRASPORTI AUTOBUS ITALIANI S.r.l.		
• Natura Commerciale	1.281	
FOR.FER S.r.l.		
• Natura Commerciale	20.496	6.279

È opportuno evidenziare che il credito di Ferrotramviaria Spa nei confronti della controllata Ferrotramviaria Engineering Spa pari ad € 441.008, è relativa al credito IVA inerente alla liquidazione IVA di gruppo;

A5 INVESTIMENTI

In relazione a tale area si rinvia a quanto già riferito con riferimento ai lavori ed ai nuovi progetti.

A6 D.LGS. 112/2015 E D.M. 5/8/2016

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 comma 4 del D.Lgs. 112/2015 ed in seguito alla delibera del CdA del 18 novembre 2016, con Ordine di servizio Generale n. 8/2016 del 23 dicembre 2016, si è provveduto alla separazione autonoma e distinta delle Divisioni aziendali sotto il profilo operativo, contabile e patrimoniale. Conseguentemente, a far data dal 01/01/2017, sono state separate le attività relative alla gestione dell'infrastruttura ferroviaria, all'esercizio dell'attività di trasporto passeggeri ferroviario, di trasporto passeggeri su gomma ed al servizio di trasporto ferroviario merci sulla rete nazionale.

Nel corrente esercizio sono in corso di validità tre contratti di servizio con la Regione Puglia: Impresa Ferroviaria (scadenza 31/12/2033), Autolinee (scadenza 31/12/2026) e Gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria (scadenza 31/12/2026). Inoltre, al di fuori del perimetro dei C.D.S. vigenti, la società ha gestito propri beni ed ha conferito a T.F.I. le attività relative al ramo merci. Pertanto, in conformità alle disposizioni di legge, anche per l'anno 2024 sono stati predisposti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati per attività (Trasporto, Autolinee, Infrastruttura e Società).

Si sottolinea che gli schemi di bilancio potrebbero essere adeguati al dettato dei modelli predisposti dalla competente Autorità di Regolazione e dagli altri enti pubblici. Pertanto, gli Amministratori si riservano la facoltà di ridefinire, fermo restando il risultato dell'esercizio, le voci di Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Ai fini di una compiuta definizione dei singoli costi sostenuti e della corretta ripartizione degli stessi e degli altri ricavi non imputabili direttamente ai settori Trasporto (Impresa Ferroviaria), Autolinee, Infrastruttura e Società, si è adottato prevalentemente il criterio della ripartizione percentuale basata su Proventi e Corrispettivo di servizio dei quattro settori contabili.

La base di calcolo viene esposta nelle tabelle che seguono.

DETTAGLIO RICAVI	Trasporto	Autolinee	Infrastruttura	Società
Corrispettivo di servizio	20.463.377	2.597.822	24.958.050	-
Prodotti del traffico	8.597.206	356.177	-	-
Altri ricavi della gestione caratteristica	24.048	5.508	44.570	-
Altri ricavi e proventi	1.364.730	455.313	263.837	1.185.056
TOTALE RICAVI	**30.449.361**	**3.414.820**	**25.266.457**	**1.185.056**

Calcolo percentuale di ripartizione			
Trasporto	30.449.361 / 60.315.694	=	50,48%
Autolinee	3.414.820 / 60.315.694	=	5,66%
Infrastruttura	25.266.457 / 60.315.694	=	41,89%
Società	1.185.056 / 60.315.694	=	1,96%

STATO PATRIMONIALE SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2024

ATTIVO

Riclassificato per divisioni aziendali

		Trasporto	Autolinee	Infrastruttura	Società	TOTALE
B)	IMMOBILIZZAZIONI	34.150.432	2.300.740	39.133.711	26.998.216	102.583.098
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.076.889	20.246	3.026.997	3.345	8.127.477
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.700	-	21.300	-	47.000
6)	Immobilizzazione in corso e acconti	602.496	4.777	266.755	1.658	875.686
7)	Altre	4.448.693	15.469	2.738.942	1.687	7.204.791
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	29.010.958	2.273.565	36.055.444	14.072.997	81.412.964
1)	Terreni e fabbricati	4.571.892	21.823	-	3.295.461	7.889.175
a)	Terreni	-	-	-	1.967.830	1.967.830
b)	Immobili civili uso abitazione	-	-	-	649.931	649.931
c)	Immobili uso terziario	4.555.987	-	-	677.700	5.233.687
d)	Costruzioni leggere	15.905	21.823	-	-	37.728
2)	Impianti e macchinari	14.212.415	-	137.404	-	14.349.818
•	Impianti e macchinari	7.616	-	10.030	-	17.646
•	Impianti e macchinari specifici	14.204.798	-	127.374	-	14.332.172
3)	Attrezzature industriali e commerciali	1.632.110	2.186.695	1.593.454	960	5.413.219
4)	Altri beni	228.382	29.849	195.784	20.417	474.432
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	8.366.159	35.197	34.128.803	10.756.160	53.286.319
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	62.585	6.929	51.270	12.921.874	13.042.657
1)	Partecipazioni in	-	-	-	11.451.996	11.451.996
a)	Imprese controllate	-	-	-	11.376.996	11.376.996
b)	Imprese collegate	-	-	-	40.000	40.000
d)-bis	Altre imprese	-	-	-	35.000	35.000
2)	Crediti	40.889	4.496	33.267	1.469.033	1.547.685
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	21.696	2.433	18.003	844	42.976
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	22.994.676	1.085.416	10.817.824	359.085	35.257.001
I	RIMANENZE	6.580.389	246.483	2.629.736	63	9.456.671
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.580.389	246.483	2.629.736	63	9.456.671
II	CREDITI	13.308.785	771.944	4.611.353	335.774	19.027.856
1)	Verso clienti	5.286.254	192.219	1.630.196	11.972	7.120.640
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	5.286.254	192.219	1.630.196	11.972	7.120.640
2)	Verso imprese controllate	259.557	29.109	215.377	102.867	606.910
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	259.557	29.109	215.377	102.867	606.910
3)	Verso imprese collegate	3.660	-	5.856	10.980	20.496
•	Esegibili entro l'esercizio successivo	3.660	-	5.856	10.980	20.496
5-bis)	Crediti tributari	2.578.963	335.072	2.124.198	99.630	5.137.863
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	2.578.963	335.072	2.124.198	99.630	5.137.863
5-ter)	Imposte anticipate	225.447	25.283	187.073	8.774	446.578
5-quater)	Verso altri	4.954.903	190.261	448.653	101.551	5.695.369
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.254.903	190.261	448.653	101.551	1.995.369
•	Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.700.000	-	-	-	3.700.000
IV	DISPONIBILITÁ LIQUIDE	3.105.502	66.989	3.576.736	23.247	6.772.474
1)	Depositi bancari e postali	3.102.997	66.708	3.574.657	23.150	6.767.512
3)	Denaro e valori in cassa	2.505	281	2.078	97	4.962
b)	Cassa	2.505	281	2.078	97	4.962
D)	RATEI E RISCONTI	171.865	19.923	170.923	6.029	368.741
	TOTALE ATTIVO	57.316.972	3.406.079	50.122.458	27.363.330	138.208.839

STATO PATRIMONIALE SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2024

PASSIVO
Riclassificato per divisioni aziendali

		Trasporto	Autolinee	Infrastruttura	Società	TOTALE
A)	PATRIMONIO NETTO	12.722.771	(627.389)	(5.816.485)	25.667.554	31.946.451
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI	609.450	68.348	505.713	23.719	1.207.231
2)	Per imposte, anche differite	609.450	68.348	505.713	23.719	1.207.231
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	659.203	2.936	823.187	108.900	1.594.226
•	Ferrotramviaria SpA	659.203	2.936	823.187	108.900	1.594.226
D)	DEBITI	34.960.567	2.511.179	54.571.719	1.559.980	93.603.445
4)	Debiti verso banche	12.220.548	1.521.596	7.817.473	161.691	21.721.308
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	9.773.210	1.216.875	6.251.913	129.310	17.371.308
•	Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.447.338	304.721	1.565.560	32.381	4.350.000
5)	Debiti verso altri finanziatori	3.978.858	82.129	19.378.049	8.727	23.447.764
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	659.608	82.129	421.951	8.727	1.172.415
•	Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.319.250	-	18.956.099	-	22.275.349
-	Finanziamenti lavori	3.319.250	-	18.956.099	-	22.275.349
6)	Acconti	3.428	-	-	-	3.428
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	3.428	-	-	-	3.428
7)	Debiti verso fornitori	15.471.323	628.086	23.063.085	57.006	39.219.501
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	15.471.323	628.086	23.063.085	57.006	39.219.501
–	Fornitori per lavori finanziati	11.430.559	-	19.657.848	-	31.088.406
–	Fornitori diversi	4.040.765	628.086	3.405.237	57.006	8.131.094
9)	Debiti verso imprese controllate	72.768	-	2.804.485	99.096	2.976.349
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	72.768	-	2.804.485	99.096	2.976.349
10)	Debiti verso imprese collegate	4.142	-	2.137	-	6.280
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	4.142	-	2.137	-	6.280
12)	Debiti tributari	287.516	55.629	330.657	1.352	675.153
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	287.516	55.629	330.657	1.352	675.153
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	425.448	94.285	501.989	1.234	1.022.956
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	425.448	94.285	501.989	1.234	1.022.956
14)	Altri debiti	2.496.535	129.454	673.842	1.230.875	4.530.706
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	2.496.535	129.454	673.842	1.230.875	4.530.706
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.364.981	1.451.004	38.324	3.177	9.857.486
	TOTALE PASSIVO	57.316.972	3.406.078	50.122.458	27.363.330	138.208.839

CONTO ECONOMICO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2024

Riclassificato per Divisioni Aziendali

		Trasporto	Autolinee	Infrastruttura	Società	TOTALE
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	30.565.207	3.427.812	25.362.585	1.189.564	60.545.168
1)	Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	29.088.506	2.959.942	25.005.836	151	57.054.435
•	Ferrovia Bari-Barletta e corse automobilistiche	8.597.206	356.177	-	-	8.953.383
•	Corrispettivo regionale	21.227.980	2.597.822	24.958.050	-	48.783.852
•	Confronto PEF/CER 2023	- 764.603	-	-	-	- 764.603
•	Altri ricavi della gestione caratteristica	27.923	5.943	47.786	151	81.803
5)	Altri ricavi e proventi	1.476.701	467.870	356.749	1.189.413	3.490.733
•	Contributo - L. 190/14 - Dec. Direttliva n. 61/16 - Cargo	-	-	-	73.638	73.638
•	Contributo c/Impianti	769.381	269.221	-	-	1.038.602
•	Contributo - credito d'imposta per energia elettrica	475.737	137.421	-	-	613.158
•	Altri ricavi fuori esercizio	231.583	46.469	356.749	1.115.775	1.750.576
•	Rimborsi assicurativi	-	14.759	-	-	14.759
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	31.989.899	4.090.674	21.724.843	589.943	58.395.359
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	953.854	389.517	938.338	2.808	2.284.517
7)	Per prestazione di servizi	10.151.453	692.182	5.482.598	222.242	16.548.475
8)	Per godimento beni di terzi	4.447.584	83.865	860.999	28.042	5.420.490
9)	Per il personale	14.057.501	2.450.883	12.495.311	146.369	29.150.064
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.238.835	457.450	1.599.696	48.544	4.344.525
11)	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons.	(211.638)	(12.549)	202.807	452	(20.928)
14)	Oneri diversi di gestione	352.310	29.326	145.094	141.486	668.216
•	Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)	(1.424.692)	(662.862)	3.637.742	599.621	2.149.809
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(509.195)	(45.573)	(772.802)	193.279	(1.134.291)
15)	Proventi da partecipazioni	-	-	-	198.121	198.121
16)	Altri proventi finanziari	19.265	1.907	32.343	202	53.717
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	(528.460)	(47.480)	(805.145)	(5.044)	(1.386.129)
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÁ PASSIVITÁ FINANZIARIE	(8.230)	(815)	(13.817)	(87)	(22.949)
19)	Svalutazioni	(8.230)	(815)	(13.817)	(87)	(22.949)
•	Risultato prima delle imposte (A – B ± C ± D)	(1.942.117)	(709.250)	2.851.123	792.813	992.569
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	105.613	11.845	87.636	4.110	209.204
•	Imposte correnti	153.207	17.182	127.129	5.963	303.481
•	Imposte relative a esercizi precedenti	(78.927)	(8.851)	(65.493)	(3.072)	(156.343)
•	Imposte differite e anticipate	31.333	3.514	26.000	1.219	62.066
21)	Utile (Perdita) dell'esercizio	(2.047.730)	(721.095)	2.763.487	788.703	783.365

Per la seconda area "**B • INFORMAZIONI DI BUDGET O DI PREVISIONE DELLA GESTIONE**" evidenziamo quanto segue:

B1 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nulla da rilevare in questa area.

B2 INFORMAZIONI INERENTI IL D.LGS. 231/2001

In data 10 luglio 2024 l'OdV ha emesso la propria relazione semestrale, la Relazione annuale illustrativa dell'attività svolta dall'OdV nel corso dell'anno 2024 è stata emessa in data 30 gennaio 2025.

B3 INFORMAZIONI INERENTI IL D.LGS. N. 196/2003 E REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016 - DISPOSIZIONI ATTUATIVE SULLA PRIVACY

In attuazione delle disposizioni contenute nel decreto in oggetto nel 2012 è stato emanato, con Ordine di Servizio Generale, il "Regolamento Aziendale relativo al trattamento dei dati personali" cui tutto il personale interessato deve attenersi scrupolosamente, contestualmente sono stati nominati i Responsabili del trattamento dei dati, per specifiche aree di competenza, che devono attuare, nei limiti delle rispettive attribuzioni, ogni possibile accorgimento organizzativo ed operativo perché siano rispettate le disposizioni legislative imposte dal succitato decreto. A seguito dell'entrata in vigore del richiamato Regolamento Europeo 679/2016 la Società, in data 25 giugno 2018, ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati. Nel corso del 2024, con il supporto della Società Compet-e, ha provveduto a mappare i processi interni in materia di privacy ed elaborato una bozza di uno specifico Modello Organizzativo Privacy (MOP), elaborando i registri del trattamento ed adeguando tutta la documentazione correlata. Il MOP sarà adottato a breve.

B4 INFORMAZIONI INERENTI IL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

La società ottempera regolarmente alle previsioni contenute nell'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 garantendo la formazione di tutto il personale e dei nuovi assunti. Nell'ambito delle attività relative, sono considerevoli le giornate di formazione per il personale viaggiante e di linea per le procedure di emergenza.
Il Documento di Valutazione dei Rischi, che è stato oggetto di continue modifiche, revisione ed aggiornamenti nel periodo pandemico, è stato aggiornato in data 01/10/2024.
Con Ordine di Servizio Generale n.9/2024, è stato nominato il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione ex art. 31 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

B5 INFORMAZIONI INERENTI IL POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI CONTROLLANTI E ACQUISTI O CESSIONI RELATIVE

La Società non ha in patrimonio azioni di capitale proprio o di Società controllanti e non ha effettuato nell'esercizio operazioni di acquisto o cessione di detti titoli.

B6 FATTORI DI RISCHIO

- **Rischio di credito**

  Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

  Il rischio di credito della Società è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti.

  La maggior parte dei clienti che generano crediti commerciali per la Società ha dimostrato una certa solidità finanziaria e capacità di onorare gli impegni assunti con la stessa.

  Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito commerciale connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato e consente di fare ricorso ad azioni tempestive a tutela dei crediti.

- **Rischio di liquidità**

  Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Sulla base dei dati previsionali afferenti il prevedibile futuro, la Società ritiene che i fondi attualmente disponibili, le linee di credito esistenti consentiranno di operare in equilibrio finanziario. Eventuali temporanei squilibri di liquidità determinati dai ritardi di incasso dei corrispettivi del Contratto di Servizio, a fronte di scadenze non prorogabili dei debiti correnti, potranno essere comunque compensati dalle linee di credito.

- **Rischio di tasso di interesse**

  La Società non è esposta a sostanziali rischi di variazione dei tassi di interesse sulle passività, operando principalmente con finanziamenti a tassi definiti per la durata del finanziamento. Inoltre, la Società ha sottoscritto un derivato a copertura della variazione del tasso di interesse legato al finanziamento sottoscritto con Unicredit ad interesse variabile

- **Rischio legale e contrattuale**

  In data 30 dicembre 2021 è stato sottoscritto il contratto di servizio relativo al trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale, con validità sino al 2033. In data 21 aprile 2022 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo al contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria, con scadenza 2026. In data 21 aprile 2022, infine, è stato sottoscritto l'atto di proroga del contratto per l'esercizio dei servizi di trasporto automobilistico integrativo e/o sostitutivo, con scadenza 2023. A seguito però della D.G.R n. 421 del 30/3/2023 in applicazione

dell'art 24 comma 5-bis del DL 4/2022 il servizio di trasporto pubblico automobilistico integrativo e sostitutivo dei servizi ferroviari forniti da Ferrotramviaria alla Regione Puglia è stato prorogato a tutto il 31/12/2026
In relazione ai suddetti fattori di rischio non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

B7 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In relazione a questo paragrafo e a quanto già riferito, si ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

In data 2/5/2025 è stata trasmessa dal Dipartimento Mobilità della Regione Puglia la Determina Dirigenziale n. 30 del 11/4/2025 con la quale sono stati ammessi a finanziamento provvisorio i seguenti importanti interventi proposti dalla Ferrotramviaria sulla scorta di progetti redatti dalla Ferrotramviaria Engineering:

PR Puglia 2021 – 2027 Priorità IV

- **Realizzazione della nuova viabilità di collegamento tra Via Lago Baione e Via Bagnatoio al fine della soppressione del PL al km 42+645**

  Con Determina Dirigenziale n. 30 del 11/04/2025 il Dipartimento Mobilità della Regione Puglia ha ammesso a finanziamento provvisorio il suddetto intervento a valere sui fondi PR FESR-FSE+ 2021-2027 Azione 4.2 - Sub-Azioni 4.2.2. per un importo pari a € 3.074.000,00.

- **Realizzazione della nuova viabilità di collegamento tra Via Favale e la S.P. 108 Terlizzi – Mariotto in prosecuzione delle opere di soppressione del PL al km 29+555 al fine di sopprimere il PL al km 28+429.**

  Con Determina Dirigenziale n. 30 del 11/04/2025 il Dipartimento Mobilità della Regione Puglia ha ammesso a finanziamento provvisorio il suddetto intervento a valere sui fondi PR FESR-FSE+ 2021-2027 Azione 4.2 - Sub-Azioni 4.2.2. per un importo pari a € 3.453.000,00.
  Sono inoltre ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi per i quali sono state trasmesse, con nota prot. 5274/25/P del 30/04/2025, le analisi Costi-Benefici come da richiesta pervenuta dalla Regione Puglia con nota prot. RP 177492/2025 del 04/04/2025 per le operazioni che comportano investimenti superiori a 10 milioni di euro:

- **Rinnovo dell'armamento ferroviario - Lotto I: da Fermata Brigata Bari (km 1+420) a deviatoio Fesca (km 6+055); Lotto II: da bivio S. Spirito (km 14+865) a stazione di Bitonto (km 19+010).**

  In data 30/04/2025 con nota 5274/25/P è stata trasmessa l'Analisi Costi Benefici richiesta dalla Regione Puglia al fine di permetterne l'inoltro al NVVIP (Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici) per l'espressione del parere sull'ammissibilità e sul finanziamento da parte dello stesso. Con D.D. n. 30 del 11/04/2025 la Regione ha ritenuto ammissibile a finanziamento l'intervento per un importo di € 26.820.000.

- **Realizzazione di un sottopasso pedonale e di un sottopasso viabile per la soppressione del PL al km 34+916 (Madonna delle Grazie) e connessa riorganizzazione viaria, stradale e pedonale, in corrispondenza dell'incrocio tra Via Eduardo De Filippo e Via Enrico Berlinguer**

  In data 30/04/2025 con nota 5274/25/P è stata trasmessa l'Analisi Costi Benefici richiesta dalla Regione Puglia al fine di permetterne l'inoltro al NVVIP (Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici) per l'espressione del parere sull'ammissibilità e sul finanziamento da parte dello stesso. Con D.D. n. 30 del 11/04/2025 la Regione ha ritenuto ammissibile a finanziamento l'intervento per un importo di € 16.177.000.

Accordo per la Coesione FSC 2021/2027

- **Impianti di segnalamento ferroviario sulla tratta Andria Nord – Barletta - FNB connessione con RFI, compreso**

  Con nota del 21/03/2025 prot. n. 147709/25 il Dipartimento Mobilità della Regione Puglia ha comunicato che in data 30/01/2025 è stato approvato con Delibera n. 6 l'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29 novembre 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia nel quale rientra l'intervento in oggetto per un importo pari a Euro 14.378.800,00.

- **Integrazione intervento raddoppio del binario della tratta Andria – Barletta**

  Con nota del 21/03/2025 prot. n. 147709/25 il Dipartimento Mobilità della Regione Puglia ha comunicato che in data 30/01/2025 è stato approvato con Delibera n. 6 l'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29 novembre 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia nel quale rientra l'intervento in oggetto per un importo pari a Euro 4.000.000,00.

B8 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Produzione del servizio

Prosegue il rinnovo della flotta che si concretizzerà entro il 2026 con l'entrata in servizio di tutti gli 11 ulteriori elettrotreni di ultima generazione.
L'obbiettivo di rendere più fruibile il servizio, ovvero la facilità di reperire i titoli di viaggio è obbiettivo che perseguiamo da tempo.
Sempre in tale ottica nei primi mesi del 2025 si è concretizzato l'accordo commerciale con Lottomatica che ci consente di utilizzare per la vendita dei ns titoli di viaggio tutti i punti vendita concessionari di tale servizio sul territorio regionale.
L'allargamento dei canali di vendita, in un contesto di clientela sempre più giovane, soprattutto

nel servizio aeroportuale, ha portato la percentuale di vendita dei titoli di viaggio con carte di credito o via Web ad attestarsi nel 2024 a circa il 44% del totale delle vendite.
Tale trend sembra consolidarsi anche nei primi quattro mesi del 2025 con l'utenza che sempre più preferisce utilizzare la moneta elettronica e i canali di vendita web come mezzo di acquisto attestando la percentuale di vendita con moneta elettronica a circa il 49% del totale venduto.
Nei primi quattro mesi del 2025 si conferma anche il trend di crescita dei ricavi di traffico che si attestano su un + 13% circa rispetto allo stesso quadrimestre del 2024.
Ancora più significativa, nel primo quadrimestre 2025, è la crescita delle vendite, da e per l'aeroporto Karol Wojtyla, che si attesta a + 33% rispetto al primo quadrimestre 2024.

La continuità aziendale

Come è noto con D.G.R n. 2022 del 22/12/2021 la Giunta Regionale autorizzava la sottoscrizione del Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario di Interesse Regionale e Locale fra la Regione Puglia e la Ferrotramviaria SpA
In data 30 dicembre 2021 veniva pertanto sottoscritto tra le parti il contratto di servizio a regola della fornitura di servizi ferroviari a valere a tutto il **31/12/2033.**
Con D.G.R n. 317 del 13/03/22 la Giunta Regionale deliberava poi la sottoscrizione di un atto aggiuntivo al contratto in essere con Ferrotramviaria per la gestione della infrastruttura ferroviaria che prorogava a tutto il **31/12/2026** la gestione della infrastruttura ferroviaria Bari Barletta.
In data 21/04/2022 il contratto veniva regolarmente sottoscritto.
In data 21/04/2022 veniva anche sottoscritto in forza dell'art. 92 comma 4-*ter* del Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (cura Italia), l'atto di proroga al contratto per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico integrativo e/o sostitutivo fino alla data di subentro del nuovo gestore del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico individuato dagli ATO di cui alla L.R. n. 24/2012 e comunque non oltre la data del 31/3/2023**.**
A seguito però della D.G.R n. 421 del 30/3/2023 in applicazione dell'art. 24 comma 5-bis del DL 4/2022 il servizio di trasporto pubblico automobilistico integrativo e sostitutivo dei servizi ferroviari forniti da Ferrotramviaria alla Regione Puglia e stato prorogato a tutto il **31/12/2026.**
Ad oggi pertanto risultano sottoscritti i contratti per la gestione dell'infrastruttura e per la fornitura di servizi automobilistici sostitutivi e integrativi a tutto il 31/12/2026, mentre risulta sottoscritto il contratto relativo alla fornitura di servizi di trasporto ferroviario a tutto il 31/12/2033.
Per quanto si riferisce ai contratti in scadenza al 31/12/2026, la Società è già pronta a mettere in atto tutte le iniziative necessarie per cercare di risolvere le eventuali problematiche che dovessero insorgere per arrivare al rinnovo dei contratti in scadenza.
Sulla base di quanto appena rappresentato, il Consiglio ha ritenuto ragionevole redigere il Bilancio di esercizio nel presupposto della continuità aziendale.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione nel ringraziare per la fiducia accordata e confermando il proprio assiduo impegno ai fini della migliore conduzione di tutte le attività, Vi invita ad approvare il bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 2024.

Roma, 27 maggio 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Antonio Ricco

Sig. Emanuele Maria Pasquini

Dott. Giuseppe Pavoncelli

Dott. Andrea Guglielmone Pasquini

Dott. Marcello Panettoni

Dott. Arturo Castelnuovo

Avv. Antonio D'Alessio

FERROTRAMVIARIA SPA

Bilancio d'esercizio 2024

Esercizio n. 88

Stato Patrimoniale

FERROTRAMVIARIA SPA

Sede legale in Roma • Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162) • P.E.C. amministrazionefnb@legalmail.it
Capitale Sociale € 5.000.000,00 interamente versato • R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 83839
Iscrizione Registro Imprese e Codice fiscale n. 00431220581 • Partita I.V.A. n. 00890311004

BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

ESERCIZIO N. 88

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			2024	2023
B)	IMMOBILIZZAZIONI		102.583.098	81.293.601
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		8.127.476	6.225.316
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere d'ingegno		-	-
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		47.000	70.400
6)	Immobilizzazione in corso e acconti		875.685	396.740
7)	Altre		7.204.790	5.758.176
	• Manutenzione straordinaria e migliorie beni reversibili		7.101.776	5.685.237
	• Ristrutturazione beni di terzi		22.251	55
	• Licenze e software		26.370	9.375
	• Servizio "Instore Radio"		3.460	3.844
	• Servizio "PMA su carrozze e autobus"		50.932	59.663
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		81.412.964	63.422.354
1)	Terreni e fabbricati		7.889.175	18.780.619
	a) Terreni		1.967.830	12.570.541
	b) Immobili civili uso abitazione		649.930	649.930
	c) Immobili uso terziario		5.233.686	5.529.315
	d) Costruzioni leggere		37.728	30.831
2)	Impianti e macchinari		14.349.818	3.596.558
	• Impianti e macchinari		17.646	22.213
	• Impianti e macchinari specifici		14.332.172	3.574.344
	- Treni		13.279.050	2.198.508
	- Carrozze		46.290	228.142
	- Carri tramoggia		19.762	26.737
	- Locotrattori		242.867	289.202
	- Locomotive		744.200	831.753
3)	Attrezzature industriali e commerciali		5.413.219	3.707.950
	a) Automezzi		1.935.774	388.667
	b) Attrezzature industriali e commerciali		3.477.444	3.319.283
4)	Altri beni		474.431	437.783
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		53.286.319	36.899.442
	• Immobilizzazioni in corso e acconti		40.587.803	26.517.148
	• Beni concessi in uso in corso di costruzione		12.698.515	10.382.294
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		13.042.657	11.645.931
1)	Partecipazioni in		11.451.996	11.371.996
	a) Imprese controllate		11.376.996	11.296.996
	b) Imprese collegate		40.000	40.000
	d-*bis*) Altre imprese		35.000	35.000
2)	Crediti		1.547.685	147.685
	a) Verso imprese controllate		1.400.000	-
	• Esigibili oltre l'esercizio successivo		1.400.000	-
	d-*bis*) Verso altri		147.685	147.685
	• Esigibili oltre l'esercizio successivo		147.685	147.685
4)	Strumenti finanziari derivati attivi		42.975	126.250
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		35.257.000	47.862.024
I	RIMANENZE		9.456.671	9.435.743
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		9.456.671	9.435.743
II	CREDITI		19.027.855	27.406.928
1)	Verso clienti		7.189.840	9.936.988
	• Esigibili entro l'esercizio successivo		7.189.840	9.936.988
2)	Verso imprese controllate		606.910	794.474
	• Esigibili entro l'esercizio successivo		606.910	794.474
3)	Verso imprese collegate		20.496	6.954
	• Esegibili entro l'esercizio successivo		20.496	6.954
5-*bis*)	Crediti tributari		5.137.862	6.180.117
	• Esigibili entro l'esercizio successivo		5.137.862	6.180.117
5-*ter*)	Imposte anticipate		446.577	560.436
5-*quater*)	Verso altri		5.626.168	9.927.956
	• Esigibili entro l'esercizio successivo		1.926.168	6.227.956
	• Esigibili oltre l'esercizio successivo		3.700.000	3.700.000
IV	DISPONIBILITÁ LIQUIDE		6.772.473	11.019.352
1)	Depositi bancari e postali		6.767.511	11.003.935
3)	Denaro e valori in cassa		4.961	15.416
	b) Cassa		4.961	15.416
D)	RATEI E RISCONTI		368.740	362.582
	TOTALE ATTIVO		138.208.838	129.518.208

	PASSIVO	2024	2023
A)	PATRIMONIO NETTO	31.946.451	32.123.411
I	CAPITALE	5.000.000	5.000.000
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	9.209.270	9.209.270
•	Legge 342/2000	774.685	774.685
•	Legge 350/2003	4.029.389	4.029.389
•	Legge 126/2020	4.405.196	4.405.196
IV	RISERVA LEGALE	1.581.908	1.581.908
VI	ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE	15.362.659	14.059.816
•	Riserva straordinaria	130.196	130.196
•	Varie altre riserve	15.232.463	13.929.620
-	Riserve disponibili	12.122.910	10.027.460
-	Per sospensione ammortamenti - L. 126/2020	3.109.552	3.902.159
VII	RISERVE PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	9.247	69.572
IX	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	783.364	2.202.842
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.207.230	2.809.023
2)	PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	1.207.230	1.259.023
4)	ALTRI	-	1.550.000
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.594.226	1.797.276
•	Ferrotramviaria S.p.A.	1.594.226	1.797.276
D)	DEBITI	93.603.444	90.713.216
4)	DEBITI VERSO BANCHE	21.721.307	22.171.274
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	17.371.307	18.021.274
•	Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.350.000	4.150.000
5)	DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	23.447.763	36.729.763
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.172.414	2.230.220
•	Esigibili oltre l'esercizio successivo	22.275.348	34.499.543
-	Leasing Indipendente S.p.A.	-	83.919
-	Finanziamenti Lavori	22.275.348	34.415.624
6)	ACCONTI	3.428	3.781
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	3.428	3.781
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	39.219.500	22.156.843
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	39.219.500	22.156.843
-	Fornitori per lavori finanziati	31.088.406	11.745.140
-	Fornitori diversi	8.131.094	10.411.703
9)	DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	2.976.349	4.062.915
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	2.976.349	4.062.915
10)	DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	6.279	721
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	6.279	721
12)	DEBITI TRIBUTARI	675.153	1.162.999
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	675.153	1.162.999
13)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	1.022.956	1.053.731
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.022.956	1.053.731
14)	ALTRI DEBITI	4.530.705	3.371.185
•	Esigibili entro l'esercizio successivo	4.530.705	3.371.185
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	9.857.485	2.075.280
	TOTALE PASSIVO	138.208.838	129.518.208

FERROTRAMVIARIA SPA

Bilancio d'esercizio 2024

Esercizio n. 88

Conto Economico

CONTO ECONOMICO

		2024	2023
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	60.545.168	69.964.659
1)	RICAVI DALLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	57.054.434	58.312.175
•	Ferrovia Bari-Barletta e corse automobilistiche	8.953.382	8.562.181
•	Corrispettivo regionale	48.783.852	50.403.284
•	Confronto PEF/CER	(764.603)	(752.771)
•	Altri ricavi della gestione caratteristica	81.801	99.479
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.490.734	11.652.484
•	Altri	3.490.734	11.652.484
-	Servizio merci su RFI	-	4.630.351
-	Contributo - L. n. 190/2014 - Dec. Dirett. n. 61/2016	73.637	995.411
-	Contributo - D.Lgs. n. 34 - Riduzione ricavi da traffico	-	2.749.919
-	Contributo c/impianti	1.038.601	523.501
-	Contributo - Consumo energia elettrica e gasolio	613.158	262.891
-	Altri ricavi fuori esercizio	1.750.577	892.684
-	Rimborsi assicurativi	14.759	1.597.723
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	58.395.360	65.669.144
6)	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	3.086.780	2.837.327
7)	PER PRESTAZIONE DI SERVIZI	19.122.473	21.021.843
8)	PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2.044.228	5.425.580
9)	PER IL PERSONALE	29.150.064	30.497.289
a)	Salari e stipendi	20.805.420	22.077.775
b)	Oneri sociali	6.766.522	6.946.903
c)	Trattamento di fine rapporto	1.408.487	1.440.605
e)	Altri costi	169.633	32.005
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.344.525	3.338.501
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.587.874	1.383.290
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.756.651	1.876.642
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	-	78.568
11)	VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	(20.927)	222.631
12)	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	1.550.000
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	668.215	775.971
•	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.149.808	4.295.514
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.134.290)	(990.007)
15)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	198.121	242.247
•	Da imprese controllate	198.121	165.101
•	Da imprese collegate	-	77.146
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	53.719	65.205
d)	Proventi diversi dai precedenti	53.719	65.205
•	Altri	53.719	65.205
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(1.386.131)	(1.297.460)
•	Altri	(1.386.131)	(1.297.460)
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÁ PASSIVITÁ FINANZIARIE	(22.949)	(76.379)
19)	SVALUTAZIONI	(22.949)	(76.379)
a)	Di partecipazioni	-	(10.000)
d)	Di strumenti finanziari derivati	(22.949)	(66.379)
•	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	992.568	3.229.127
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	209.203	1.026.284
•	Imposte correnti	303.481	616.785
-	IRAP	295.835	553.143
-	IRES	7.645	63.641
•	Imposte differite e anticipate	62.065	409.499
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	783.364	2.202.842

FERROTRAMVIARIA SPA

Bilancio d'esercizio 2024

Esercizio n. 88

Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO

		2024	2023
A)	**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÁ OPERATIVA**		
	Utile (perdita) dell'esercizio	783.364	2.202.842
	Imposte sul reddito	209.203	1.026.284
	Interessi passivi / (attivi)	1.332.412	1.232.254
	(Dividendi)	(198.121)	(242.247)
	1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**2.126.858**	**4.219.135**
	Rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	Accantonamenti ai fondi	213.476	1.579.595
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.344.525	3.259.933
	Svalutazione per perdite durevoli di valore	22.949	154.947
	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di stru.ti fin.ri derivati che non comportano movimentazione		
	Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(83.274)	(246.812)
	Totale rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**4.497.676**	**4.747.663**
	2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**6.624.534**	**8.966.799**
	Variaizone del capitale circolante netto		
	Decremento / (Incremento) delle rimanenze	(20.927)	222.631
	Decremento / (Incremento) dei crediti verso clienti	2.921.171	(1.311.123)
	Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	15.981.293	9.276.043
	Decremento / (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.157)	(140.333)
	Incremento / (Decremento) dei ratei e risocnti passivi	7.782.204	(492.267)
	Altri decrementi / (Altri incrementi) del circolare netto	6.098.802	(4.046.045)
	3) Flusso finanziario dopo la variazione del capitale circolante netto	**39.380.921**	**12.475.705**
	Altre rettifiche		
	Interessi incassati / (pagati)	(1.332.412)	(1.232.254)
	(Imposte sul reddito pagate)	(209.203)	(1.026.284)
	Dividendi incassati	198.121	242.247
	(Utilizzo dei fondi)	(2.018.319)	(708.753)
	Totale altre rettifiche	**(3.361.813)**	**(2.725.046)**
	• FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITÁ OPERATIVA • A	**36.019.107**	**9.750.658**
B)	**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÁ D'INVESTIMENTO**		
	Immobilizzazioni materiali		
	(Investimenti)	(20.747.260)	(5.522.741)
	Immobilizzazioni immateriali		
	(Investimenti)	(3.490.033)	(1.937.182)
	Immobilizzazioni finanziarie		
	(Investimenti)	(1.396.725)	(2.835)
	• FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITÁ D'INVESTIMENTO • B	**(25.634.020)**	**(7.462.758)**
C)	**FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÁ DI FINANZIAMENTO**		
	Mezzi di terzi		
	Incremento / (Decremento)	(15.827.345)	(5.050.201)
	Accensione finanziamento	7.295.378	3.520.000
	(Rimborso finanziamenti)	(5.200.000)	(3.110.913)
	Mezzi propri		
	(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(900.000)	- 100.000
	• FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITÁ DI FINANZIAMENTO • C	**(14.631.966)**	**(4.741.115)**
	• Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**(4.246.879)**	**(2.453.215)**
	DISPONIBILITÁ LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO		
	Depositi bancari e postali	11.003.935	13.465.472
	Denaro e valori in cassa	15.416	7.095
	Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**11.019.353**	**13.472.569**
	DISPONIBILITÁ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO		
	Depositi bancari e postali	6.767.511	11.003.935
	Denaro e valori in cassa	4.961	15.416
	Totale disponibilità liquide a fine esercizio	**6.772.473**	**11.019.352**

FERROTRAMVIARIA SPA

Bilancio d'esercizio 2024

Esercizio n. 88

Nota Integrativa

NOTA INTEGRATIVA

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 (costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa), sottoposto al Vs. esame ed alla Vs. approvazione, presenta un utile, al netto delle imposte, di Euro 783.364 che Vi proponiamo di destinare di destinare come segue:

- per Euro 283.364 alla posta Riserve disponibili nella voce "Altre riserve" distintamente indicate "Varie altre riserve";
- per Euro 500.000 ai Soci a titolo di dividendo pari ad Euro 0,10 ad azione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. A far data dal 29 dicembre 2017 l'OIC, sulla base dell'esperienza maturata dagli operatori durante la fase di prima applicazione dei principi contabili, ha pubblicato alcuni emendamenti ai principi contabili stessi. Gli emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio il 1° gennaio 2017 o se data successiva. Si specifica che, nell'esercizio oggetto di approvazione, in data 18 marzo 2024 sono stati pubblicati gli "emendamenti ai principi contabili nazionali" che riguardano l'OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio, OIC 15 Crediti, OIC 19 Debiti, per allineamento con il nuovo principio contabile OIC 34. In merito si precisa che già nel corso dei precedenti esercizi sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting"). Nel corso del 2024, l'OIC ha introdotto e pubblicato il principio OIC 34 Ricavi che si applica agli esercizi aventi inizio a partire dal primo gennaio 2024.

La Nota integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio nel rispetto del presupposto della continuità aziendale come riportato nel paragrafo "Continuità aziendale".

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.
Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.
Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, del contenzioso e degli eventi successivi si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.
La Società redige anche il Bilancio Consolidato poiché detiene tre partecipazioni di controllo nelle Società Ferrotramviaria Engineering SpA, Trasporti Ferroviari Italiani Srl e Trasporti Autobus Italiani Srl, costituita nel corso del 2024.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.
La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.
Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-*bis* del Codice civile come di seguito illustrato.
La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.
Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.
Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.
A norma dell'art. 2423-*ter*, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.
A norma dell'art. 2423-*ter*, comma 2, del Codice civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.
Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota integrativa sono espressi in unità di Euro.
Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e delle connesse voci di Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

Continuità aziendale

Come è noto con D.G.R n. 2022 del 22/12/2021 la Giunta Regionale autorizzava la sottoscrizione del Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario di Interesse Regionale e Locale fra la Regione Puglia e la Ferrotramviaria SpA.

In data 30 dicembre 2021 veniva pertanto sottoscritto tra le parti il contratto di servizio a regola della fornitura di servizi ferroviari a valere a tutto il 31/12/2033.

Con D.G.R n. 317 del 13/3/2022 la Giunta Regionale deliberava poi la sottoscrizione di un atto aggiuntivo al contratto in essere con Ferrotramviaria per la gestione della infrastruttura ferroviaria che prorogava a tutto il **31/12/2026** la gestione della infrastruttura ferroviaria Bari Barletta.
In data 21/04/2022 il contratto veniva regolarmente sottoscritto.

In data 21/04/2022 veniva anche sottoscritto in forza dell'art. 92 comma 4-*ter* del Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (cura Italia), l'atto di proroga al contratto per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico integrativo e/o sostitutivo fino alla data di subentro del nuovo gestore del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico individuato dagli ATO di cui alla L.R. n. 24/2012 e comunque non oltre la data del 31/3/2023**.**
A seguito però della D.G.R n. 421 del 30/3/2023 in applicazione dell'art. 24 comma 5-bis del DL 4/2022 il servizio di trasporto pubblico automobilistico integrativo e sostitutivo dei servizi ferroviari forniti da Ferrotramviaria alla Regione Puglia e stato prorogato a tutto il **31/12/2026.**
Ad oggi pertanto risultano sottoscritti i contratti per la gestione dell'infrastruttura e per la fornitura di servizi automobilistici sostitutivi e integrativi a tutto il 31/12/2026, mentre risulta sottoscritto il contratto relativo alla fornitura di servizi di trasporto ferroviario a tutto il 31/12/2033.

Per quanto si riferisce ai contratti in scadenza al 31/12/2026, la Società è già pronta a mettere in atto tutte le iniziative necessarie per cercare di risolvere le eventuali problematiche che dovessero insorgere per arrivare al rinnovo dei contratti in scadenza.

I ricavi della gestione caratteristica, relativi ai proventi di esercizio viaggiatori dell'anno 2024, presentano un incremento pari al 4,57% rispetto ai valori del 2023, passando da € 8.562.181 a € 8.953.382 nonostante la diminuzione del numero di viaggiatori trasportati.
Anche questo anno si è infatti registrata una contrazione di vendite e di viaggiatori trasportati sul servizio di TPL regionale, mentre i dati di vendita da e per l'Aeroporto Karol Wojtyla, con tariffazione diversa e più remunerativa, presentano una significativa crescita di circa l'8,3% rispetto ai dati di vendita 2023.
Considerando che ormai i ricavi di vendita dell'aeroporto Karol Wojtyla rappresentano circa il 38% dei ricavi complessivi del traffico appare evidente come questo servizio sia sempre più strategico e come influenzi i dati di traffico e, conseguentemente, i ricavi da traffico.
Ancora una volta tali dati, positivi nel loro complesso, devono indurci a riflessioni e valutazioni di dettaglio al fine della comprensione più puntuale delle dinamiche della domanda.
Sulla base di quanto appena rappresentato, il Consiglio ha ritenuto ragionevole redigere il Bilancio di esercizio nel presupposto della continuità aziendale.

Operazioni realizzate con parti correlate

Al 31 dicembre 2024 i valori patrimoniali ed economici generati da operazioni attuate con parti correlate alle normali condizioni di mercato sono quelli relativi ai rapporti con la Ferrotramviaria Engineering SpA, la For.Fer Srl, la Trasporti Ferroviari Italiani Srl e la Trasporti Autobus Italiani Srl per le quali Ferrotramviaria SpA detiene rispettivamente il 55,39%, il 40%, il 100% e il 100% ed inoltre con la C.E.I.A. Srl.

Di seguito i rapporti intrattenuti con le parti correlate, precisando l'importo e la natura del rapporto.

	Ricavi 2024	Costi 2024
Ferrotramviaria Engineering S.p.A.		
• Servizi amministrativi	20.000	-
• Locazione immobile via Napoli, 161 – Bari	29.508	-
• Altre attività minori	-	5.000
• Locazione Attrezzature ferroviarie	-	264.000
• Rimborso Personale distaccato	19.456	-
• Servizi Integrati Ingegneristici	-	832.000
Trasporti Ferroviari Italiani S.r.l.		
• Servizi amministrativi	24.000	-
• Locazione immobile Piazza G. Winckelmann,12 – Roma	6.000	-
Trasporti Autobus Italiani S.r.l.		
• Contratto di Service	1.050	-
For.Fer S.r.l.		
• Contratto di sub-locazione immobili e facility	37.200	-
• Ricavi da controllo di gestione	7.500	-
• Utilizzo istruttori	40.350	-
• Corsi di formazione professionale e utilizzo esaminatore	-	18.169
C.E.I.A. S.r.l.		
• Canone di locazione fabbricati	-	369.600

	Crediti al 31/12/2024	Debiti al 31/12/2024
Ferrotramviaria Engineering S.p.A.		
• Natura Commerciale	43.856	2.877.253
• Diversi	441.008	-
Trasporti Ferroviari Italiani S.r.l.		
• Natura Commerciale	32.940	6.344
• Diversi	87.824	92.751
Trasporti Autobus Italiani S.r.l.		
• Natura Commerciale	1.281	-
For.Fer S.r.l.		
• Natura Commerciale	20.496	6.279

Si precisa che la voce crediti di natura "Diversi" verso Ferrotramviaria Engineering SpA, pari ad € 441.008, è relativa al credito per il costo del personale distaccato ed al credito IVA inerente alla liquidazione IVA di gruppo.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.
La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.
Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.
In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c.
Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata, in assenza di avviamenti, alle diverse attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.
In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del

valore recuperabile.
Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.
La svalutazione rilevata sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

Oneri pluriennali

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Beni immateriali

Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui la Società preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.
Si ricorda, infine, che le opere di "Manutenzione straordinaria e Migliorie su beni di terzi", caratterizzate da forniture e interventi sostenuti per garantire la sicurezza e l'efficienza della infrastruttura ferroviaria sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti lungo la durata residua dei contratti di servizio: 31/12/2026 Servizio Automobilistico – 31/12/2026 Gestione Infrastruttura – 31/12/2033 Servizio Ferroviario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per l'analisi della movimentazione si rimanda al prospetto seguente.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni Immateriali
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO					
Costo	184.365	209.247	396.740	15.116.018	**15.906.371**
Ammortamenti (fondo ammortamento)	184.365	138.847	-	9.357.842	**9.681.056**
VALORE DI BILANCIO	**-**	**70.400**	**396.740**	**5.758.176**	**6.225.316**
VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO					
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.140.451	3.011.089	**4.151.540**
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(661.505)		**(661.505)**
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	18.000	**18.000**
Ammortamento dell'esercizio		23.400	-	1.564.474	**1.587.874**
Altre variazioni	-	-	-	18.000	**18.000**
TOTALE VARIAZIONI	**-**	**(23.400)**	**478.946**	**1.446.615**	**1.902.161**
VALORE DI FINE ESERCIZIO					
Costo	184.365	209.247	875.686	18.109.106	**19.378.406**
Ammortamenti (fondo ammortamento)	184.365	162.247	-	10.904.316	**11.250.930**
VALORE DI BILANCIO	**-**	**47.000**	**875.685**	**7.204.790**	**8.127.476**

Si fa presente che l'ammortamento dell'esercizio per tutti i cespiti immateriali è pari ad € 1.587.874, nel dettaglio l'ammortamento per la categoria Concessioni e Licenze è pari ad € 23.400, mentre per la categoria Altre Immobilizzazioni è pari ad € 1.564.474.
L'incremento di € 1.140.451, nella voce Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti si riferisce principalmente alla realizzazione del nuovo carroponte, alla realizzazione dell'impianto per il trattamento delle acque nelle stazioni di Bari Scalo, Terlizzi e Bitonto, ed alla manutenzione straordinaria sugli elettrotreni Stadler. L'incremento di € 3.011.089 nella voce Altre Immobilizzazioni si riferisce principalmente all'entrata in esercizio della revisione della II e III muta dei carrelli del materiale rotabile ed alla manutenzione straordinaria sugli elettrotreni Stadler.

Tra le immobilizzazioni immateriali si rileva anche la voce **Altre immobilizzazioni immateriali,** pari a € 7.204.790, che, come indicato in precedenza, si compone principalmente di opere di ampliamento, di ammodernamento e di manutenzione non ricorrente per lavori realizzati su beni in uso di proprietà della Regione Puglia, e pertanto ammortizzati lungo la vita residua dei contratti di servizio. (31/12/2026 - Gestore Infrastruttura, 31/03/2023 - Servizio Automobilistico, 31/12/2026 - Impresa Ferroviaria).

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali

Non si sono verificate nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo originario di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) ed i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione, fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica o altro fondo analogo.

Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

La Società nell'anno 2020 si è avvalsa della facoltà prevista all'art. 110 della Legge 126/2020 per rivalutare sia il fabbricato di via Napoli 161 in Bari per € 3.461.745 che il fabbricato di Via Generale F. Planelli in Bitonto per € 1.079.695. Il valore è stato determinato mediante perizia di stima redatta da un esperto indipendente e non eccede il valore massimo attribuibile ai fabbricati, ovvero il loro valore di mercato e quindi recuperabile. La rivalutazione è stata determinata

successivamente all'effettuazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio. La stessa rivalutazione è avvenuta mediante l'incremento, all'attivo, del valore storico dei beni per € 4.541.440, l'appostazione, al passivo, di una riserva di rivalutazione pari ad € 4.405.196 e l'iscrizione, al passivo, di un debito per l'imposta sostitutiva di € 136.243. Il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio decorre a partire dall'esercizio che inizia il 1° gennaio 2021, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento e ai fini del plafond per il calcolo della deducibilità delle spese di manutenzione, e a partire dall' esercizio che inizierà il 1° gennaio 2024 ai fini della determinazione delle plus/minusvalenze.
Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

Categoria	Aliquota di ammortamento
FABBRICATI	**4%**
IMPIANTI E MACCHINARI	
Treni	**10%**
Carrozze	**7,5%**
Carri Tramoggia	**7,5%**
Locotrattori	**7,5%**
Locomotive	**10%**
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Autobus	**20%**
Automezzi di servizio	**25%**
Ferrovie Bari-Barletta - Macchine e Attrezzature	**12%**
Autoservizi - Macchine ed attrezzature	**12%**
Ferrovie Bari-Barletta - Attrezzature beni in uso di terzi	**Secondo la residua durata del contratto di servizio**
ALTRI BENI	
Mobilio e Arredi	**12%**
Macchine d'ufficio elettroniche e sistemi telefonici	**20%**
Casseforti	**20%**

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.
I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.
Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.
Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora

l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali".

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari effettivamente sostenuti per la fabbricazione interna o presso terzi di immobilizzazioni materiali, e oggettivamente determinabili, sono capitalizzati nel costo di quest'ultime entro il limite del valore recuperabile del bene. La capitalizzazione è stata effettuata nella misura in cui i fondi sono stati presi a prestito specificatamente per finanziare la costruzione di un bene (c.d. finanziamento di scopo). L'ammontare degli oneri finanziari capitalizzabili su quel bene è stato determinato in base agli effettivi oneri finanziari sostenuti per quel determinato finanziamento durante l'esercizio, dedotto ogni eventuale provento finanziario derivante dall'investimento temporaneo di quei fondi.
Vengono capitalizzati solo gli interessi maturati su beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.
Gli oneri finanziari sono imputati nella voce C17 "interessi e altri oneri finanziari" del conto economico dell'esercizio in cui maturano. La suddetta voce comprende gli interessi capitalizzati che trovano per tale importo contropartita nella voce A4 "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", in linea con le voci previste dal Codice civile e con la previsione di un Conto Economico per natura disciplinata dal legislatore.
Si precisa che nell'esercizio in esame non si è proceduto a capitalizzare oneri finanziari.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali

Non si sono verificate nel corso dell'esercizio.

Costi per beni concessi in uso in corso di realizzazione

La Società opera mediante il contratto di servizio con la Regione Puglia quale gestore del servizio di trasporto pubblico locale (o "TPL") attraverso le Ferrovie del Nord Barese. In tale contesto, la Regione ha concesso in uso alla Società i propri beni mobili ed immobili funzionali all'erogazione dei servizi di TPL, acquistati con risorse regionali o statali.
Inoltre, a valle di un apposito accordo di programma sottoscritto con la Regione Puglia, la Società opera come stazione appaltante per la realizzazione di investimenti in beni mobili ed immobili a servizio delle attività in concessione, finanziati con fondi pubblici.
I costi sostenuti dalla Società ed i fondi trasferiti dalla Regione relativi a ciascun progetto ammesso al finanziamento ed in corso di realizzazione transitano nel bilancio della Società e sono contabilizzati come segue:

- ciascun progetto in corso di realizzazione è esposto al valore netto tra costi sostenuti e relativi fondi ricevuti;
- tra le immobilizzazioni materiali in corso (Beni concessi in uso in corso di costruzione) sono iscritti i progetti per i quali i costi di realizzazione sostenuti alla data di bilancio sono superiori ai relativi fondi ricevuti;

- tra i debiti verso altri finanziatori sono iscritti i progetti per i quali i fondi ricevuti alla data di bilancio sono superiori ai relativi costi di realizzazione sostenuti;
- una volta realizzato il progetto, ricevuti tutti i fondi a fronte dei costi complessivamente sostenuti, verbalizzati il collaudo dell'opera o del bene e la consegna degli stessi alla Regione, i beni realizzati ed i relativi fondi, aventi peraltro pari valore, saranno cancellati dallo stato patrimoniale della società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto riepilogativo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	**Totale immobilizzazioni materiali**
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO						
Costo	5.820.027	11.038.953	15.079.298	1.509.804	36.899.442	**70.347.525**
Rivalutazioni	15.025.707	55.321	47.842	17.193	-	**15.146.063**
Ammortamenti (fondo ammortamento)	2.065.114	7.497.716	11.419.190	1.089.213	-	**22.071.233**
VALORE DI BILANCIO	**18.780.619**	**3.596.558**	**3.707.950**	**437.783**	**36.899.442**	**63.422.354**
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO						
Incrementi per acquisizioni	94.700	12.178.000	2.698.059	181.100	32.936.008	**48.087.867**
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore del bilancio)	10.677.712	1.817.660	39.600	11.161	16.549.132	**29.095.264**
Ammortamento dell'esercizio	308.432	1.344.277	965.286	138.655	-	**2.756.650**
TOTALE VARIAZIONI	**(10.891.444)**	**9.016.063**	**1.693.173**	**31.284**	**16.386.876**	**16.235.952**
VALORE DI FINE ESERCIZIO						
Costo	3.250.627	22.267.892	17.743.805	1.682.425	53.286.319	**98.231.068**
Rivalutazioni	7.012.095	55.321	47.842	17.193	-	**7.132.451**
Ammortamenti (fondo ammortamento)	2.373.546	7.973.394	12.378.428	1.225.186	-	**23.950.554**
VALORE DI BILANCIO	**7.889.175**	**14.349.818**	**5.413.219**	**474.431**	**53.286.319**	**81.412.964**

Gli incrementi dell'esercizio pari ad € 48.087.867, si riferiscono principalmente all'incremento della Voce Immobilizzazioni in corso e acconti per le fatture sui Lavori Finanziati e di attrezzature varie, all'entrata in esercizio di n. 2 elettrotreni Alstom finanziati dalla regione Puglia al 60% e all'acquisto di n.8 autobus Iveco Crossway Le Cursor E6 finanziati dalla regione Puglia all' 85%.
I decrementi si riferiscono principalmente alla vendita di un terreno di 12.792 metri quadri confinante con Corso Vittorio Veneto alla società Costruzioni B & T Srl.
Si segnala che l'ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali è stato imputato nel conto economico per un importo pari ad € 2.756.650.
La voce immobilizzazioni in corso ed acconti include sia gli acconti a fornitori per lavori che alla data del bilancio risultano pari ad euro 40.587.803 sia i Beni concessi in uso in corso di costruzione per € 12.698.515.

Di seguito si fornisce una descrizione delle immobilizzazioni materiali, distinte per categoria.

Terreni e fabbricati

I terreni, beni non strumentali, sono stati rivalutati negli anni 2000 e 2003, tenendo conto dell'opportunità di allineare il loro valore contabile a quello di mercato. La Società, all'epoca, procedette, con il supporto di apposita perizia di stima, a rivalutare i valori in bilancio. A seguito delle rivalutazioni si generò un'imposta sostitutiva che venne versata in tre rate così come previsto dalla normativa.

La voce pari ad € 7.889.175 è costituita dalle seguenti tipologia di beni:

- terreni pari ad € 1.967.830;
- immobili civili uso abitazione pari ad € 649.930;
- immobili uso terziario pari ad € 5.233.686;
- costruzioni leggere pari ad € 37.728.

Impianti e macchinari

La voce pari a € 14.349.818 è costituita dalle seguenti tipologie di beni:

- **Impianti e Macchinari**
  La voce si riferisce a macchinari minori che al netto del fondo ammortamento ammonta ad € 17.646. La quota di ammortamento è pari ad € 4.056.
- **Impianti e Macchinari Specifici**
  - **Treni**: si riferisce a due elettrotreni Stadler modello FLIRT ad un elettrotreno CAF entrato in esercizio nel corso del 2016 e a due elettrotreni Alstom entrati in esercizio nel corso del 2024, tali beni ammontano al netto del fondo ammortamento ad € 13.279.050; la quota di ammortamento è pari ad € 1.143.792;
  - **Carrozze**: si riferisce a due carrozze Alstom, che ammontano al netto del fondo ammortamento ad € 46.290; l'ammortamento è pari ad € 101.389; si precisa che il valore dei suddetti beni è pari al 19,35% del costo complessivo, in quanto il restante costo è stato finanziato dalla Regione Puglia.
  - **Carri tramoggia**: si riconduce a tre carri che al netto del fondo ammontano a € 19.762, la quota di ammortamento è pari ad € 6.975.
  - **Locotrattori**: si riferisce ad un Locotrattore Crab 1500, ad un LOKOM e ad un ad un Locotrattore Crab 2100E. La voce in Bilancio al netto del fondo ammonta a € 242.867, l'ammortamento è pari ad € 46.335.
  - **Locomotive**: si riferisce ad un locomotore D.E. 520-06, la voce in Bilancio al netto del fondo ammonta a € 744.200, l'ammortamento è pari ad € 87.553.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce al 31/12/2024 pari ad € 5.413.219 ed è costituita dalle seguenti tipologie di beni:

- **Automezzi**
  - **Autobus**: pari a € 1.931.090 al netto del fondo ammortamento; l'ammortamento è pari ad € 400.693;
  - **Automezzi di servizio**: pari ad € 4.684 al netto del fondo ammortamento; l'ammortamento

è pari ad € 3.122.

- **Attrezzature industriali e commerciali**
  - **Ferrovia** Bari-**Barletta - Macchine e attrezzature**: pari a € 1.736.596 al netto del fondo ammortamento, l'ammortamento è pari ad € 264.163. Nell'anno ci sono state nuove acquisizioni per € 6.048;
  - Autoservizi - **Macchine ed attrezzature**: ammontano al netto del fondo ad € 161.304, l'ammortamento è pari ad € 21.573. Nell'anno non ci sono state nuove acquisizioni;
  - Ferrovia **Bari-Barletta - Attrezzature beni di terzi in uso**: pari a € 1.579.543 al netto del fondo ammortamento, parametrizzato secondo la residua durata del contratto di Servizio considerato che tali beni, seppur di proprietà della società, non troverebbero utilizzo al di fuori della durata dell'attuale contratto di servizio. Non risultano nuove acquisizioni e l'ammortamento è pari ad € 275.733.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce è costituita dalle seguenti tipologie di beni: mobilio, arredi, macchine d'ufficio elettroniche, sistemi telefonici e casseforti ed è pari a € 474.431, al netto del fondo. Nel corso del 2024 si è incrementata di € 181.100 valore corrispondente alle nuove acquisizioni. Si segnala che l'ammortamento relativo a questa categoria è pari ad € 138.655.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce, pari ad € 53.286.319, si riferisce a:

- Immobilizzazioni in corso acconti pari ad € 40.587.803. Tale voce si è incrementata di € 14.070.655, tale incremento è dovuto principalmente, alla realizzazione di un fabbricato per un valore di € 10.700.000 a seguito del contratto di cessione e appalto sottoscritto con la Società Costruzioni B&T;
- Beni concessi in uso in corso di costruzione pari ad € 12.698.515.

In relazione ai **Beni concessi in uso in corso di costruzione** (€ 12.698.515) si riporta quanto segue:

- **Acquisti e lavori – Fornitura n.5 ELT CIPE € 1.093.465**
  La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori suddetti € 30.272.715 ed il finanziamento ricevuto € 29.179.250;
- **Acquisti e lavori - Collegamento e segnalamento sicurezza aerostazione € 1.662.114**
  La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori suddetti € 81.448.430 ed il finanziamento ricevuto € 79.786.316;
- **Acquisti e lavori - Soppressione P.L. sottopasso via Giovinazzo € 286.420**
  La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per il lavoro suddetti € 4.256.412 ed il finanziamento ricevuto € 3.969.992;
- **Acquisti e lavori - Raddoppio Ruvo-Corato € 1.397.006**
  La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori suddetti € 31.295.145 ed il finanziamento ricevuto € 29.898.139;

- **Acquisti e lavori – Grande Progetto € 327.539**
  La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori suddetti € 131.578.697 ed il finanziamento ricevuto € 131.251.158;
- **Acquisti e lavori – Sottopasso P.L. Terlizzi Km. 29+555,27 € 903.148**
  L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati € 7.743.580 e il finanziamento ricevuto € 6.840.432;
- **Acquisti e lavori programma Quadruplicamento Parco Nord Bari Centrale € 436.800**
  L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati € 436.800 e il finanziamento di prossima liquidazione;
- **Acquisti e lavori interventi cd. CIPE € 5.614.653**
  L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati € 5.860.353 e il finanziamento ricevuto € 245.700;
- **Acquisti e lavori Adeguamento 6 ELT Alstom Coradia 3 Casse € 431.113**
  L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati € 638.984 e il finanziamento ricevuto € 207.870;
- **Acquisti e lavori - FONDO PNRR Sostituzione travata metallica Km 1+897 € 158.572**
  L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati € 448.572 e il finanziamento ricevuto € 290.000;
- **Acquisti e lavori Neutralizzazione Freno Emergenza 6 ELT 3 Casse € 271.618**
  L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati € 271.618 e il finanziamento di prossima liquidazione;
- **Acquisti e lavori Segnalamento Andria Sud - Andria Nord € 116.064**
  L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati € 116.064 e il finanziamento di prossima liquidazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Di seguito si espone informativa sul bene oggetto di Leasing (Elettrotreno Stadler).

	Importo
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	629.984
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	62.835

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza

durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.
Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore.

La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.
La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.
Gli strumenti finanziari derivati attivi sono iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie qualora in fase di valutazione il *fair value* sia positivo e si riferiscano a coperture di passività oltre l'esercizio; sono inoltre iscritti al costo di acquisto e ad ogni chiusura di esercizio viene rilevato il relativo fair value.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto di analisi.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in Imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO					
Costo	11.296.996	40.000	45.000	11.381.996	123.056
Rivalutazioni	-	-	-	-	161.437
Svalutazioni	-	-	10.000	10.000	158.244
VALORE DI BILANCIO	**11.296.996**	**40.000**	**35.000**	**11.371.996**	**126.250**
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO					
Incrementi per acquisizioni	10.000	-	-	10.000	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	83.274
Altre variazioni	70.000	-	-	70.000	-
TOTALE VARIAZIONI	**80.000**	**-**	**-**	**80.000**	**(83.274)**
VALORE DI FINE ESERCIZIO					
Costo	11.376.996	40.000	45.000	11.461.996	123.056
Rivalutazioni					161.437
Svalutazioni	-	-	10.000	10.000	241.518
VALORE DI BILANCIO	**11.376.996**	**40.000**	**35.000**	**11.451.996**	**42.975**

La voce iscritta in bilancio € 11.376.996 si riferisce alle partecipazioni che la Società detiene nelle Imprese Controllate:

– 55,39% (€ 276.996) nella Ferrotramviaria Engineering SpA;

– 100,00% (€ 11.020.000) nella Trasporto Ferroviari Italiani Srl, costituita a dicembre 2019

mediante il conferimento di 4 Locomotive Bombardier, oggetto di perizia tecnica di stima del valore per € 11.000.000 più ulteriori € 20.000 in denaro necessari per la gestione delle spese della nuova società nel primo periodo di operatività della società. La Trasporti Ferroviaria Italiani dal 01 gennaio 2024 tramite la cessione del ramo merci è attiva nel business del servizio cargo;

- 100,00% (€ 80.000) nella Trasporto Autobus Italiani Srl, azienda che opera nel business del noleggio di autobus con conducente, costituita a maggio 2024 con un versamento di capitale pari ad € 10.000.

La voce iscritta in bilancio pari ad € 40.000 si riferisce alle partecipazioni che la Società detiene nell'Impresa Collegata: 40% (€ 40.000) nella For.Fer Srl costituita a novembre 2015.

La voce invece iscritta in bilancio pari ad € 35.000 si riferisce alle partecipazioni che la Società detiene nel "Consorzio Ferrovie Pugliesi" per € 15.000 costituito nel mese di marzo 2018 con le Ferrovie del Gargano Srl con attività esterna senza scopo di lucro, per € 10.000 per la partecipazione che detiene nel "Consorzio Astra Rail", e per € 10.000 per quota consortile al "Consorzio Bari Nord". Il fondo svalutazione partecipazioni di € 10.000 si riferisce alla quota di partecipazione al "Consorzio Eco Industrial Park" in fase di liquidazione.

La voce iscritta nella voce "Strumenti finanziari derivati attivi" si riferisce alla sottoscrizione di un derivato a copertura della variazione del tasso di interesse legato al finanziamento sottoscritto con Unicredit. Di seguito viene illustrata la movimentazione del mark to market (MTM), metodo di valutazione che rappresenta il valore di mercato di un derivato in un certo momento storico.

Analisi variazione del Mark to Market (MTM)

Mark to Market	
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	126.250
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	(83.275)
VALORE DI FINE ESERCIZIO	42.975

Introduzione sulle partecipazioni in imprese controllate

La controllata Ferrotramviaria Engineering SpA si occupa principalmente di progettazione di infrastrutture e direzione lavori per la costruzione delle stesse. La società opera principalmente nell'ambito dei lavori finalizzati alla realizzazione di infrastrutture a servizio del business della propria controllante.

La Controllata Trasporti Ferroviari Italiani Srl a partire dal primo gennaio 2024, con la acquisizione del ramo di azienda merci di Ferrotramviaria, la società ha iniziato a svolgere, con il proprio materiale rotabile, autonomamente il trasporto ferroviario delle merci su rete nazionale.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha registrato una perdita di circa euro 2.400.000. Anche per il 2025 si prevede una perdita di circa euro 1.500.000 in notevole diminuzione rispetto

al 2024. Nel business plan 2025-2029 si è evidenziato che le perdite registrate negli anni 2024 – 2025 verranno recuperate tornando ad una profittabilità già dal 2026.

Il seguente prospetto fornisce alcune sintetiche informazioni sull'ultimo bilancio approvato dalle Società controllate ed il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni in bilancio ed il patrimonio netto di spettanza della Società.

Dettaglio sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Ferrotramviaria Engineering S.p.A.	Trasporti Ferroviari Italiani S.r.l.	Trasporti Autobus Italiani S.r.l.
Città	Roma	Roma	Roma
Codice fiscale	00462070582	15536191008	15536191008
Capitale in euro	310.004	11.020.000	10.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	395.362	(2.406.101)	(33.785)
Patrimonio netto in euro	2.553.877	9.833.522	46.215
Quota di PN posseduta in euro	1.414.592	9.833.522	46.215
Quota posseduta in %	55,39 %	100%	100%
VALORE A BILANCIO	**276.996**	**11.020.000**	**80.000**

Introduzione sulle partecipazioni in imprese collegate

La collegata For.Fer Srl si occupa di attività di formazione relativamente al settore ferroviario.
Il seguente prospetto fornisce alcune sintetiche informazioni sull'ultimo bilancio approvato dalla Società collegata ed il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni in bilancio ed il patrimonio netto di spettanza della Società.

Dettaglio sulle partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	For.Fer S.r.l.
Città	Roma
Codice fiscale	13603551006
Capitale in euro	100.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	24.716
Patrimonio netto in euro	924.560
Quota di PN posseduta in euro	369.824
Quota posseduta in %	40,00 %
VALORE A BILANCIO	**40.000**

Variazione e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	-	147.685	**147.685**
VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	1.400.000	-	1.400.000
VALORE DI FINE ESERCIZIO	1.400.000	147.685	**1.547.685**
Quota scadente entro l'esercizio	-	-	-
Quota scadente oltre l'esercizio	1.400.000	147.685	**1.547.685**

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti:

- Crediti verso società controllate pari ad € 1.400.000 e si riferiscono a finanziamenti soci erogati nel corso del 2024 nei confronti di Trasporti Ferroviari Italiani srl per € 1.000.000 e nei confronti di Trasporti Autobus Italiani srl per € 400.000;
- crediti verso altri, relativi a depositi cauzionali pari ad € 147.685.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio. Ai fini della determinazione del costo, la società utilizza il metodo del costo medio ponderato d'acquisto per movimento.
Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, i costi accessori, quali dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili a quel materiale, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi.
Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse.
Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Variazione delle rimanenze

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale Rimanenze
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	9.435.743	**9.435.743**
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	20.928	**20.928**
VALORE DI FINE ESERCIZIO	9.456.671	**9.456.671**

Le rimanenze sono costituite, principalmente, da materiale di consumo e ricambi acquistati per i locomotori in funzione e destinati alla manutenzione ordinaria e straordinaria.
Non sono presenti fondi svalutazione poiché si tratta di ricambi impiegabili nei normali processi operativi pur avendo la caratteristica della lenta movimentazione.
Nel corso dell'esercizio il valore delle rimanenze è aumentato di € 20.928.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque

quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono iscritti in Bilancio al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando il loro valore nominale con una prudenziale svalutazione. I crediti esigibili oltre i 12 mesi sono separatamente esposti in Bilancio. I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i

rischi inerenti al credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.
I principi di riferimento per la contabilizzazione delle imposte anticipate sono descritti nella successiva sezione "Imposte".

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto esemplificativo.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso Imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Crediti per imposte anticipate	Totale Crediti iscritti nell'attivo circolante
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	9.936.988	794.474	6.954	6.180.117	9.927.956	560.436	**27.406.925**
VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	(2.747.148)	(187.564)	13.542	(1.042.255)	(4.301.788)	(113.858)	(8.379.071)
VALORE DI FINE ESERCIZIO	7.189.840	606.910	20.496	5.137.862	5.626.168	446.577	**19.027.853**
Quota scadente entro l'esercizio	7.189.840	606.910	20.496	5.137.862	1.926.168		**14.881.276**
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	-	3.700.00		**3.700.000**

I **Crediti verso clienti** ammontano ad € 7.189.840 (€ 9.936.988 al 31/12/2023), interamente esigibili entro l'esercizio successivo. Gli stessi sono iscritti al netto di un fondo svalutazione di € 159.140 ritenuto congruo dal management sulla base della valutazione dell'esigibilità delle singole posizioni.

I **Crediti verso imprese controllate** (€ 606.910) si riferiscono al credito verso Ferrotramviaria Engineering SpA derivante dall'applicazione dell'IVA di gruppo per € 441.008, per € 43.856 a partite di natura commerciale verso Ferrotramviaria Engineering SpA, per € 120.764 a partite di natura commerciale verso T.F.I Srl e per € 1.281 a partite di natura commerciale verso T.A.I. Srl.

I **Crediti verso le imprese collegate** per € 20.496 si riferiscono al credito verso For.Fer Srl.

I **Crediti tributari** - entro l'esercizio – si riferiscono principalmente a crediti IVA.

I **Crediti verso altri** - esigibili entro l'esercizio successivo – si riferiscono principalmente agli incassi da ricevere dalle biglietterie e dalle agenzie che gestiscono la vendita dei titoli di viaggio per conto della società (€ 549.166), a crediti verso la Regione Puglia per € 487.404 a fronte del contributo ristori relativo ai mancati ricavi registrati a causa dell'epidemia Covid-19 nell'esercizio 2020-2021-2022,a crediti per anticipi dati ai fornitori, per € 455.371.
Gli stessi sono iscritti al netto di un fondo svalutazione di € 69.200 ritenuto congruo dal management sulla base della valutazione dell'esigibilità delle singole posizioni.
I Crediti verso altri – esigibili oltre l'esercizio successivo - sono riconducibili ad un Credito verso Assicurazioni Generali SpA per € 3.700.000 a fronte del saldo da incassare per il rimborso del

treno Flirt andato distrutto nel luglio del 2016. Tale credito verrà incassato solo alla chiusura del procedimento giudiziario ancora in corso.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Di seguito si riporta la suddivisione dei crediti per area geografica:

Area Geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.172.667	-	17.173	**7.189.840**
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	606.910	-	-	**606.910**
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	20.496	-	-	**20.496**
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.137.862	-	-	**5.137.862**
Attività per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante	446.577	-	-	**446.577**
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.626.168	-	-	**5.626.168**
Totale Crediti iscritti nell'attivo circolante dell'esercizio	**19.010.682**	**-**	**17.173**	**19.027.855**

Come si evince dal precedente prospetto solo i crediti nei confronti dei clienti hanno una suddivisione geografica. L'Unico cliente Extra Ue è la Stadler Service AG.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.
Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale Disponibilità liquide
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	11.003.935	15.416	**11.019.352**
VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	(4.236.424)	(10.455)	**(4.246.879)**
VALORE DI FINE ESERCIZIO	6.767.511	4.961	**6.772.473**

Il decremento delle disponibilità liquide è da imputarsi prevalentemente ai pagamenti effettuati nel corso dell'anno ai fornitori diversi e ai fornitori per i lavori finanziati.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;

- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale Ratei e risconti attivi
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	47.181	315.401	**362.582**
VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	(10.195)	16.352	**6.157**
VALORE DI FINE ESERCIZIO	36.986	331.753	**368.740**

I ratei attivi si riferiscono, principalmente, ad interessi attivi mentre i risconti attivi, principalmente, a canoni di servizio informatico, costi assicurativi, contributivi, di telefonia, di energia elettrica di trazione e illuminazione.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di azionisti.
Il capitale sociale ammonta a 5 milioni di euro suddiviso in numero 5 milioni di azioni del valore nominale di un euro cadauna. La riserva legale ammonta ad € 1.581.908, le riserve di rivalutazione ammontano ad € 9.209.270, le altre riserve sono pari ad € 15.362.659 e le riserve per operazioni di copertura flussi finanziari attesi sono pari ad € 9.247.
In merito alle riserve esposte in bilancio si fa riferimento ai seguenti prospetti:

Riserve tassate	
Riserva disponibile	**12.122.910**
Riserva non disponibile per sospensione ammortamenti	**3.109.552**
Riserve legale	**1.581.908**
Riserve straordinarie	**130.196**

Variazione nelle voci di Patrimonio Netto

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto esplicativo.

	Capitale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	ALTRE RISERVE			Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
				Riserva straordinaria o facoltativa	Varie altre riserve	Totale altre riserve			
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	**5.000.000**	**9.209.270**	**1.581.908**	**130.196**	**13.929.620**	**14.059.816**	**69.575**	**2.202.842**	**32.123.411**
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente									
• Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-		(900.000)	**(900.000)**
• Altre destinazioni	-	-	-	-	1.302.842	1.302.842	-	(1.302.842)	-
Altre variazioni									
• Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	(60.325)	-	**(60.325)**
Risultato d'esercizio								783.364	**783.364**
VALORE DI FINE ESERCIZIO	**5.000.000**	**9.209.270**	**1.581.908**	**130.196**	**15.232.463**	**15.362.659**	**9.247**	**783.364**	**31.946.451**

Dettaglio delle varie altre riserve

Varie altre riserve	
Riserve Disponibili	12.122.910
Riserve Non Disponibili – Sospensione ammortamenti 2020 e 2021	3.109.552
TOTALE	**15.232.463**

Il patrimonio netto si incrementa per l'utile dell'esercizio 2024 pari ad € 783.364 al netto della rettifica del valore della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (€ 60.325) a fronte della rivalutazione del valore del derivato e al netto dell'importo distribuito a titolo di dividendo.

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

Per favorire una miglior comprensione della disponibilità e l'utilizzo delle singole voci costituenti il patrimonio netto viene di seguito riportata la seguente legenda esplicativa.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
CAPITALE	**5.000.000**	-	-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	9.209.270	A -B - C	9.209.270	-	-
Riserva legale	1.581.908	B	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-
ALTRE RISERVE:					
Riserva straordinaria	130.196	A - B - C	130.196	-	-
Varie altre riserve	15.232.463	A - B - C	12.122.910	-	-
TOTALE ALTRE RISERVE	**15.362.659**		**12.253.106**	-	-
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	9.247	E	9.247	-	-
Utili portati a nuovo	-	-	-	-	-
TOTALE	**31.163.087**		**21.471.627**	**1.580.467**	-
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			**21.471.627**		

Legenda: A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci - D per altri vincoli statuari - E altro

Di seguito si riporta la movimentazione del patrimonio netto degli ultimi due esercizi:

	Capitale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve				Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
				Riserva straordinaria o facoltativa	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Riserva di copertura per flussi finanziari attesi		
Valore di inizio esercizio 31/12/2022	5.000.000	9.209.270	1.581.909	130.196	13.925.724	14.055.921	161.437	103.895	**30.112.433**
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente									
• Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-		-	(100.000)	**(100.000)**
• Altre destinazioni	-	-	-	-	3.895	3.895	(91.865)	(3.895)	**(91.865)**
Altre Variazioni									
Risultato d'esercizio								2.202.842	**2.202.842**
Valore di fine esercizio 31/12/2023	5.000.000	9.209.270	1.581.909	130.196	13.929.620	14.059.816	69.572	2.202.842	**32.123.411**
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente									
• Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-		-	(900.000)	**(900.000)**
• Altre destinazioni	-	-	-	-	1.302.842	1.302.842	(60.325)	(1.302.842)	**(60.325)**
Risultato d'esercizio								783.364	**783.364**
Valore di fine esercizio 31/12/2024	5.000.000	9.209.270	1.581.909	130.196	15.232.463	15.362.659	9.247	783.364	**31.946.451**

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo

la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto economico.

	Fondo per imposte anche differite	Altri Fondi	Totale Fondo per rischi e oneri
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	**1.259.024**	**1.550.000**	**2.809.054**
VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO			
Accantonamento nell'esercizio	-		-
Utilizzo nell'esercizio	51.793	675.000	726.793
Altre variazioni	-	(875.000)	(875.000)
TOTALE VARIAZIONI	**(51.793)**	**(1.550.000)**	**(1.601.793)**
VALORE DI FINE ESERCIZIO	**1.207.231**	**-**	**1.207.231**

Tra i fondi per le Imposte sono iscritte passività per imposte differite per € 1.207.231. L'ammontare è riferito alle imposte differite IRES ed IRAP relative alla quota residua degli ammortamenti sospesi nel corso del 2020, nonché alla quota residua del 2021, sospesa ai sensi dell'art. 1 comma 711 L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) così come modificato dal Decreto Milleproroghe (art. 3 comma 5-*quinquiesdecies* del D.L. 228/2021 e dall'art' art. 5-*bis* del D.L. Sostegni-*ter*, convertito in L. n. 25/2022. Nella sezione della presente Nota Integrativa relativa all'esposizione della fiscalità differita, vengono forniti ulteriori dettagli relativi al fondo imposte differite.

Nel corso del 2024 è stato utilizzato quota parte del Fondo rischi accantonato nel 2023 pari ad € 675.000. A seguito di accordo extragiudiziale raggiunto con la controparte la rimanente parte è stata riclassificata tra i debiti diversi.

Per un dettaglio dei contenziosi attualmente in essere, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

Analisi Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Si riassume di seguito la movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.
L'ammontare finale riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti.
Le altre variazioni pari, ad € 1.382.656, si riferiscono a quanto versato ai fondi di previdenza complementare e tesoreria.

VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	**1.797.276**
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	
Accantonamento nell'esercizio	1.408.487
Utilizzo nell'esercizio	(202.918)
Altre variazioni	(1.408.619)
TOTALE VARIAZIONI	**(203.050)**
VALORE DI FINE ESERCIZIO	**1.594.226**

DEBITI

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale. I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio

dell'interesse effettivo.

La Società presume, inoltre, non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Fondi per beni concessi in uso in corso di realizzazione

Si rimanda a quanto descritto nella sezione relativa ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali con riferimento ai costi per beni in uso in corso di realizzazione.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice civile.
Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.

Variazioni e scadenze dei Debiti

Per le variazioni e le relative scadenze, della voce in oggetto, si rimanda alla successiva tabella.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	22.171.274	(449.967)	21.721.307	17.371.307	4.350.000
Debiti verso altri finanziatori	36.729.763	(13.282.000)	23.447.763	1.172.414	22.275.348
Acconti	3.781	(353)	3.428	3.428	-
Debiti verso fornitori	22.156.843	17.062.657	39.219.500	39.219.500	-
Debiti verso imprese controllate	4.062.915	(1.086.566)	2.976.349	2.976.349	-
Debiti verso imprese collegate	721	5.558	6.279	6.279	-
Debiti verso Istituti di previdenza sociale	1.053.731	(30.775)	1.022.956	1.022.956	-
Debiti tributari	1.162.999	(487.846)	675.153	675.153	-
Altri debiti	3.371.185	1.159.520	4.530.705	4.530.705	-
TOTALE	**90.713.216**	**2.890.228**	**93.603.444**	**66978.096**	**26.625.348**

Di seguito i commenti relativi alle voci più significative:

I **Debiti verso banche** pari ad € 21.721.307 si riferiscono ai rapporti con quattro istituti di credito (Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Bari, Intesa San Paolo e Unicredit) e sono relativi a fidi in conto corrente per € 9.115.591, mutui € 7.465.378, un fido in conto deposito per

€ 4.500.000. Nei debiti sono presenti anche gli interessi passivi esigibili a marzo 2025, ma di competenza 2024, per € 640.337 secondo la nuova normativa bancaria (Legge 49/2016).
La variazione del periodo (€ -449.967) è relativa, principalmente, alla diminuzione degli interessi passivi e alle anticipazioni bancarie con Intesa San Paolo.

I **Debiti verso altri finanziatori** pari a € 23.447.763 risultano così composti:

- **Entro l'esercizio**
  - € 83.919 verso la società Leasing Indipendente SpA per finanziamenti ricevuti negli anni precedenti legati ai contratti di leasing per l'acquisto di n. 2 elettrotreni Stadler modello FLIRT;
- **Oltre l'esercizio**
  - € 22.275.348 relativi ai fondi per beni concessi in uso in corso di realizzazione esposti al netto dei lavori eseguiti così come di seguito evidenziato:
    - **Finanziamento – Fornitura 1 Elettrotreno PNRR € 1.810.500**
      L'ammontare si riferisce al finanziamento ricevuto di € 1.810.500;
    - **Finanziamento – Fornitura 1 Elettrotreno FCS € 1.508.750**
      L'ammontare si riferisce al finanziamento ricevuto di € 1.508.750;
    - **Finanziamento – prolungamento San Paolo Zona Cecilia € 993.598**
      L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 24.761.701 e i lavori eseguiti € 23.768.102;
    - **Finanziamento – Prolungamento San Paolo e stazione delle Regioni € 10.301.225**
      L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 15.340.000 e i lavori eseguiti € 5.038.774;
    - **Finanziamento - Realizzazione sottopasso per soppressione P.L. Km 16+513 Bitonto S. Spirito € 1.227.539**
      L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 3.500.000 e i lavori eseguiti € 2.272.460;
    - **Finanziamento - Interconnessione a Fesca San Girolamo tra le reti FNB e RFI € 2.407.280**
      L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 2.800.000 e i lavori eseguiti € 392.719;
    - **Finanziamento - Fondo PNRR Rinnovo binario Corato Andria € 1.441.464**
      L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 6.600.000 e i lavori eseguiti € 5.158.535;
    - **Finanziamento - Fondo PNRR Raddoppio tratta Andria Barletta € 2.584.990**
      L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 4.500.000 e i lavori eseguiti € 1.915.009;

I **Debiti verso fornitori** pari ad € 39.219.500 possono essere suddivisi fra fornitori per lavori relativi ai beni concessi in uso in corso di realizzazione pari a € 31.088.406 e altri fornitori operativi per € 8.131.094. L'incremento rispetto al precedente esercizio è da imputare principalmente all'aumento del debito nei confronti dei fornitori per lavori finanziati.

I **Debiti verso imprese controllate** di € 2.976.349 si riferiscono per € 2.877.253 all'attività ingegneristica richiesta alla controllata Ferrotramviaria Engineering SpA, per € 6.344 ai servizi di manovra effettuati da parte della Trasporti Ferroviari Italiani Srl e per € 92.751 ad altri debiti nei confronti della controllata Trasporti Ferroviari Italiani Srl.

I **Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale** pari ad € 1.022.956 sono verso INPS, INAIL e PREVINDAPI per la quota da versare ai fondi di categoria.

I **Debiti tributari** pari ad € 675.153 sono composti, principalmente, dalle ritenute su lavoro dipendente e autonomo effettuate a dicembre e che sono state versate nel mese di gennaio.

Gli **Altri debiti** pari ad € 4.530.705 si riferiscono, prevalentemente, al debito inerente alle partite da regolarizzare con la Regione Puglia per la sovracompensazione riveniente dal confronto CER-PEF per gli esercizi 2022-2023 (€ 1.517.374), alle ferie maturate e non godute dei dipendenti (€ 1.065.432), ai compensi da riconoscere ad amministratori (€ 122.500) e sindaci (€ 95.000)e al contributo cargo da girare alle Compagnie Ferroviarie con le quali la Società collabora (€ 301.171).

Suddivisione dei debiti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area Geografica	Italia	UE	Extra UE	TOTALE
Debiti verso banche	21.721.307	-	-	**21.721.307**
Debiti verso altri finanziatori	23.447.763	-	-	**23.447.763**
Acconti	3.428	-	-	**3.428**
Debiti verso fornitori	39.211.236	-	8.264	**39.219.500**
Debiti verso imprese controllate	2.976.349	-	-	**2.976.349**
Debiti verso imprese collegate	6.279	-	-	**6.279**
Debiti tributari	675.153	-	-	**675.153**
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.022.956	-	-	**1.022.956**
Altri debiti	4.530.705	-	-	**4.530.705**
TOTALE DEBITI	**93.595.180**	**-**	**8.264**	**93.603.444**

Come si può evincere nel precedente prospetto gli unici debiti con una suddivisione geografica sono quelli relativi ai fornitori.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Analisi delle variazioni sui ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Altri risconti Passivi	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	64.836	2.010.444	**2.075.280**
VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	49.001	7.733.204	**7.782.205**
VALORE DI FINE ESERCIZIO	113.837	9.743.648	**9.857.485**

I Risconti passivi evidenziano principalmente lo storno del contributo regionale sull'acquisto del materiale e sugli autobus.

Tale operazione garantisce la giusta competenza del contributo stesso che viene riscontato in accordo col periodo di ammortamento fiscale dei treni e degli autobus.

L'incremento dell'anno si riferisce ai contributi regionali relativi all'acquisto di n. 2 nuovi treni Alstom e n. 8 nuovi Autobus.

In base al piano di ammortamento si riferisce che, la quota entro l'esercizio successivo è pari ad € 1.495.591, la quota oltre l'esercizio successivo è di € 8.244.902. La quota oltre i 5 anni è pari ad € 3.258.900.

CONTO ECONOMICO

Nel seguito sono commentate le voci di conto economico dell'esercizio 2024 raffrontate, quando necessario, con quelle dell'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi

Come noto, a far data dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il principio OIC 34. La Società dopo approfondite valutazioni non ha registrato impatti dall'introduzione del principio

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi. I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

I ricavi legati al contratto di Servizio con la Regione Puglia sono registrati secondo quanto previsto contrattualmente, in quattro rate trimestrali.

I ricavi delle prestazioni di servizi (biglietteria) sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate; lo scambio si considera avvenuto quando il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a € 57.054.434, sono diminuiti del 2,16% rispetto a quelli dell'anno 2023 a causa di una diminuzione del corrispettivo regionale.

Suddivisione dei ricavi e delle prestazioni per categoria di attività

Per un'indicazione sulla suddivisione della voce in oggetto si rimanda al prospetto esemplificativo di seguito riportato.

	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Ferrovia Bari-Barletta e Corse Automobilistiche	8.953.382
Corrispettivo regionale	48.783.852
Sovracompensazione confronto CER-PEF	(764.603)
Altri ricavi della gestione caratteristica	81.801
TOTALE	**57.054.434**

Suddivisione dei ricavi e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono tutti localizzati in Italia.

	ANNO 2024	ANNO 2023	Differenza	Variazione
Corrispettivo del contratto di servizio	48.783.852	50.403.284	(1.619.432)	3,21 %
Sovracompensazione CER/PEF	(764.603)	(752.771)	(11.832)	1,57%
Proventi di esercizio viaggiatori	8.953.382	8.562.181	391.201	4,57 %
Altri ricavi della gestione caratteristica	81.801	99.479	(17.678)	17,77 %
Servizio Merci su RFI	-	4.630.351	(4.630.351)	-
Contributo - L. n. 190/2014 - Dec. Dirett. n. 61/2016	73.637	995.411	(921.774)	92,60%
Contributo - D.lgs. n. 34 - Rid. Ricavi da Traffico	-	2.749.919	(2.749.919)	-
Contributo c/impianti	1.038.601	523.501	515.100	98,39%
Contributo credito d'imposta per energia elettrica	613.158	262.891	350.267	133.24%
Altri ricavi	1.750.577	892.684	857.893	96,10%
Rimborsi assicurativi	14.759	1.597.723	(1.582.964)	99,08%
TOTALE	**60.545.168**	**69.964.659**	**(9.419.491)**	**13,46%**

Il corrispettivo riconosciuto dalla Regione Puglia per il Contratto di Servizio è diminuito di € 1.619.432.

Nel corrente esercizio si è provveduto ad imputare a rettifica del ricavo legato al contratto di servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario la sovracompensazione di € 764.603 relativa al confronto PEF-CER 2023.

I ricavi legati alla vendita di biglietti, sono aumentati del 4,57%. Tali effetti positivi si sono registrati grazie alla continua ripresa della vendita dei biglietti da e per l'Aeroporto Karol Wojtyla con tariffazione differente e più remunerativa rispetto ai biglietti venduti sulla rete sociale.

Gli altri ricavi della gestione caratteristica sono in linea con l'esercizio precedente e si riferiscono prevalentemente ai canoni di concessione.

Il contributo Legge n.190/2014 si riferisce al servizio merci su RFI ed è una quota residua a consuntivo anno 2023.

I contributi c/Impianti per € 1.038.601 si riferiscono alla quota annuale regionale per l'acquisto di treni ed autobus.

Il contributo credito d'imposta per energia elettrica si riferisce al fondo ristori TPL carburanti ed energia 2° trimestre 2022.

Gli altri ricavi, pari ad € 1.750.577 si riferiscono principalmente ai ricavi per fitti attivi (€ 173.566), per prestazioni tecniche amministrative (€ 188.456), per plusvalenza per cessione e appalto del terreno edificabile alla Soc. Costruzioni B& T srl (€ 597.288), per plusvalenza da cessione ramo d'azienda a Trasporti Ferroviari Italiani (€ 345.372) e ai ricavi per vendita del materiale ferroso (€ 62.980).

L'importo presente nei rimborsi assicurativi fa riferimento al rimborso di sinistri attivi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I costi della produzione, pari ad € 58.395.360, hanno subito un decremento del 11,08%.

Il dettaglio delle principali voci è il seguente (per i dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione).

	ANNO 2024	ANNO 2023	Differenza	Variazione
Materiale di consumo e ricambi	3.086.780	2.837.327	249.453	8,79 %
Manutenzione ordinaria	4.106.036	5.253.003	(1.146.967)	-21,83 %
Prestazioni di servizio e utenze	12.348.210	13.107.409	(759.199)	-5,79 %
Assicurazioni	862.914	831.252	31.662	3,81 %
Servizi appaltati	1.805.311	1.830.178	(24.867)	-1,36 %
Godimento beni di terzi	2.044.228	5.425.580	(3.381.352)	-62,32 %
Costo del Personale	29.150.064	30.497.289	(1.347.225)	-4,42%
Ammortamenti e svalutazioni	4.344.525	3.338.501	1.006.024	30,13 %
Accantonamenti per rischi	0	1.550.000	1.550.000	-
Variazione delle rimanenze	(20.927)	222.632	(243.559)	-109,4%
Oneri diversi di gestione	668.215	775.971	(107.756)	-13,89%
TOTALE	**58.395.360**	**65.669.144**	**(7.273.784)**	**-11,08%**

- **Materiale di consumo e ricambi** pari ad € 3.086.780 sono aumentati del 8,79% (€ 249.453) rispetto al 2023. In particolare, le voci che sono aumentate sono quelle dei ricambi necessari per la manutenzione del materiale rotabile (€ 229.939) e dei ricambi degli impianti di sicurezza (€ 366.239);
- **Manutenzione ordinaria** pari a € 4.106.036 sono diminuiti del 21,83% (€ -1.146.967) rispetto al 2023. In particolare, tale diminuzione è dovuta principalmente al decremento del costo della manutenzione ordinaria dei ricambi diversi (€ -255.384), al decremento del costo della manutenzione dei ricambi per gli impianti di segnalamento e sicurezza (€ -114.396), al decremento del costo della manutenzione dei ricambi per l'armamento ferroviario (€ –358.678) e al decremento del costo dei ricambi del materiale rotabile (€ -85.717);

- **Prestazioni di servizio e utenze** pari a € 12.348.210 sono diminuiti del 5,79%, per un importo pari a (€ -759.199) rispetto all'anno 2023. I decrementi più significativi riguardano i costi per l'energia elettrica degli immobili (€ -141.854), i costi per l'energia elettrica di trazione (€ -245.672), i costi per le corse sostitutive (€ -173.561), i costi per le manovre ferroviarie (€ -391.166), i costi per traporto merci (€ -137.189) e i costi per alloggio dei macchinisti servizio merci (€ -299.566), compensati dai maggiori costi sostenuti per smaltimento rifiuti (€ 244.140) e per il servizio informatico (€ 218.304);
- **Assicurazioni** pari a ad € 862.914 sono aumentati del 3,81% rispetto all'anno precedente (€ 31.662);
- **Servizi appaltati** pari a € 1.805.311 sono diminuiti del 1,36% per un importo pari a (€ -24.867) rispetto all'anno precedente. Tale decremento è dovuto principalmente ai minori costi dovuti per la pulizia degli immobili (€ -8.380) ed ai minori costi dovuti per la pulizia degli autobus (€ -9.445);
- **Godimento beni di terzi** pari ad € 2.044.228 sono diminuiti del 62,32% rispetto all'anno precedente (€ 5.425.580). Tale decremento è dovuto principalmente alla cessazione dell'attività legata alla divisione merci e dei costi relativi quali ad esempio: la locazione dei carri merci (-€ 818.568), canoni per pedaggio merci (-€ 1.066.475) locazione delle locomotive merci (-€ 1.496.450);
- **Costo del personale** pari ad € 29.150.064 diminuisce del 4,42% (€ -1.347.225); tale decremento è dovuto in particolare dall'operazione di cessione di ramo di azienda che ha comportato a far data dal 1° gennaio 2024 il passaggio di una parte del personale alla Società cessionaria Trasporti Ferroviari Italiani Srl;
- **Ammortamenti e Svalutazioni** pari ad € 4.344.525, sono aumentati del 30,13% (€ 1.006.024) rispetto all'anno 2023. Tale incremento è dovuto prevalentemente al maggior ammortamento sugli autobus (€ 194.064) e sui treni (€ 608.900) a seguito sugli investimenti effettuati per l'acquisto di nuovi autobus e treni;
- **Oneri diversi di gestione** pari ad € 668.215, sono diminuiti di un importo pari a € 107.756 rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è dovuto principalmente alla svalutazione di alcuni crediti effettuata nel 2023;

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione. Gli oneri finanziari sono generati dagli affidamenti e dagli utilizzi degli stessi nel

corso dell'anno, a tassi di mercato in linea con quelli delle Società aventi un rating assimilabile a quello della Ferrotramviaria SpA.

Dividendi

I dividendi, ai sensi dell'OIC 21, sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debito

Si rimanda al prospetto di seguito riportato.

	ANNO 2024	ANNO 2023	Differenza
Interessi verso banche e altri istituti finanziari	1.331.629	1.206.538	125.091
Altri	54.502	90.921	(36.419)
TOTALE	**1.386.131**	**1.297.460**	**88.672**

I **Proventi finanziari** ammontano a € 53.719 e sono costituiti da interessi attivi sui conti correnti.

Gli **Oneri finanziari** ammontano a complessivi € 1.386.131, di cui 1.331.629 sono costituiti da Interessi passivi verso banche e verso Altri principalmente per Interessi su contratti di Leasing.

IMPORTI E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO E COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

Ai sensi delle modifiche all'art. 2427 Codice civile al punto 13 e dell'eliminazione della sezione straordinaria dallo schema di cui al 2425 Codice civile, deve essere inserito un riepilogo dei singoli elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale. Di seguito si riportano delle tabelle a tale scopo.

VOCE DI RICAVO	Importo	Natura
Contributo Fondo Ristori TPL carburante ed energia	613.158	Eccezionale
Plusvalenza cessione ramo azienda	345.372	Eccezionale
Plusvalenza cessione terreni	597.288	Eccezionale
TOTALE	**1.555.818**	

IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.
Le attività per imposte anticipate non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nel prospetto seguente unitamente ai relativi effetti.

DIFFERENZE TEMPORALI DEDUCIBILI E TASSABILI	IMPOSTE ANTICIPATE Imponibile	Aliquota	Imposta IRES	Aliquota	Imposta IRAP
Quota eccedente di manutenzione (art. 102 c. 6 TUIR)	-	24%	-	-	-
Utilizzo perdite fiscali (art. 84 c. 1 TUIR)	(127.424)	24%	(30.582)	-	-
Rigiro quota eccedente manutenzione esercizi precedenti	(346.988)	24%	(83.277)	-	-
Rigiro compensi C.d.A.	-	24%	-	-	-
TOTALE	**(474.412)**		**(113.859)**		**-**

DIFFERENZE TEMPORALI DEDUCIBILI E TASSABILI	IMPOSTE DIFFERITE Imponibile	Aliquota	Imposta IRES	Aliquota	Imposta IRAP
Rigiro quota ammortamento sospeso (art. 1 c. 711 L. 234/21)	(811.746)	24%	(194.819)	4,82%	(39.126)
Plusvalenza 2024 rinviata esercizi successivi	758.968	24%	182.152	-	-
Rigiro quota plusvalenze esercizi precedenti	-	24%	-	-	-
TOTALE	**(52.778)**		**(12.667)**		**(39.126)**

Riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale corrente (IRES) al 31/12/2024

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	**992.569**	**-**
Onere fiscale teorico IRES (Aliquota 24%)	-	**238.216**
TOTALE	**992.569**	**238.216**
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Plusvalenza 2024	(758.968)	
TOTALE	**(758.968)**	**-**
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Quota spese di manutenzioni anni precedenti	(346.988)	-
Utilizzo perdite fiscali (art. 84 c. 1 TUIR)	(127.424)	
Quota ammortamento sospeso (art. 1 c. 711 L.234/2021)	811.746	
TOTALE	**337.334**	**-**
Differenze che non si riversano negli esercizi successivi		
Ammortamenti indeducibili	95.006	-
Tributi non deducibili	113.591	-
Costi auto non deducibili art. 164 Tuir	167.354	-
Spese telefoniche non deducibili	61.174	-
Spese vitto e alloggio eccedente art. 95 Tuir comma 3	117.863	-
Interessi passivi indeducibili	68.551	-
Altre variazioni in aumento	146.189	-
Deduzione spettante IRAP	(213.483)	-
Superammortamento	(132.000)	-
Altre variazioni in diminuzione	(963.324)	-
TOTALE	**(539.079)**	**-**
TOTALE	**31.856**	**-**
IMPONIBILE IRES (PERDITA FISCALE)	**31.856**	**-**
IRES corrente per l'esercizio		**7.645**
Onere fiscale effettivo		**0,77**
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	**-**	**-**

Determinazione dell'imponibile IRAP al 31/12/2024

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	**31.299.873**	-
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.246.749	-
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-	-
Contributi INAIL	(281.806)	-
Costi del personale deducibili	(26.938.892)	-
TOTALE	**5.325.925**	**-**
Onere fiscale teorico (Aliquota 4,82%)	-	**256.710**
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	-	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	**811.746**	
Imponibile IRAP	**6.137.671**	-
IRAP corrente per l'esercizio	-	**295.836**
Onere fiscale effettivo	-	**5,55%**

VOCE DI COSTO	IRES	IRAP
a) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.860.743	-
Totale differenze temporanee imponibili	(4.315.798)	(3.556.830)
Differenze temporanee nette	**(2.455.055)**	**(3.556.830)**
b) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	488.021	210.565
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	101.192	(39.126)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	**589.213**	**171.439**

Sono iscritti Crediti per imposte anticipate complessivi per € 446.579, relative alle differenze temporanee deducibili, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che in un arco temporale ragionevole la Società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali differenze. La Società, infatti, anche nel corso del 2024 ha utilizzato perdite fiscali pregresse per € 127.424 riversando la relativa quota parte delle imposte anticipate rilevate negli esercizi precedenti per un importo pari ad € 30.582

Risulta iscritto, infine, un Fondo per imposte differite per complessivi € 1.207.231, relativamente alle differenze temporanee imponibili riferite principalmente alla quota degli ammortamenti sospesi nel 2020 ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020 e nel 2021 ai sensi dell'art. 1 c. 711 L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) s.m.i. e che risultano da recuperare nei prossimi esercizi ed alla quota di plusvalenza realizzata nel 2024 rinviata negli esercizi successivi.

RENDICONTO FINANZIARIO

Come previsto dal principio contabile OIC 10, il rendiconto finanziario rappresenta parte integrante del Bilancio d'Esercizio come previsto dall'art. 2423 C.c. I flussi oggetto della rappresentazione sono i flussi di disponibilità liquide e tali flussi sono distinti a seconda che si riferiscano all'attività operativa, finanziaria e di investimento. Il Rendiconto finanziario rappresenta oltre la gestione ordinaria, tutti gli effetti derivanti dalle attività legate ai Beni concessi in uso in corso di costruzione.

Per il Rendiconto finanziario 2024 così come per i precedenti esercizi è stato utilizzato il metodo indiretto ed evidenzia che le disponibilità liquide finali si sono decrementate di € 4.246.879, in quanto nonostante(i) l'attività operativa abbia generato cassa per € 36.019.107, (ii) l'attività di investimento ha decrementato cassa per € 25.634.020 e (iii) allo stesso modo, l'attività di finanziamento ha decrementato cassa per € 14.631.966.

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono fornite una serie di informazioni ai fini di un maggior approfondimento sull'attività societaria.

Cambiamento dei principi contabili

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.
Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.
Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.
Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.
Nel corso del 2024, l'OIC ha introdotto e pubblicato il principio OIC 34 Ricavi che si applica agli esercizi aventi inizio a partire dal primo gennaio 2024. La Società dopo approfondite valutazioni non ha registrato impatti dall'introduzione del principio

Crediti e Debiti

La Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato, ove ritenuto non significativo.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Di seguito si provvede a fornire la media dell'occupazione nel periodo, distinta per categoria di dipendenti.

Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	13	18	233	284	0	**548**

Si fa rinvio alle informazioni presenti nella Relazione sulla Gestione.

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI A AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Di seguito un prospetto riassuntivo numerico dell'argomento in oggetto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	242.500	95.000

COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Di seguito un prospetto riassuntivo numerico dell'argomento in oggetto.

	Valore
• Revisione legale dei conti anno 2024	37.000
• Altri servizi di verifica svolti	-
• Servizi di consulenza fiscali	-
• Altri servizi diversi	-
TOTALE	37.000

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come già riferito nella Relazione sulla Gestione nel capitolo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" in data 02/05/2025 è stata trasmessa dal Dipartimento Mobilità della Regione Puglia la Determina Dirigenziale n. 30 del 11/04/2025 con la quale sono stati ammessi a finanziamento provvisorio i seguenti importanti interventi proposti dalla Ferrotramviaria sulla scorta di progetti redatti dalla Ferrotramviaria Engineering SpA:

PR PUGLIA 2021-2027 Priorità IV

- **Realizzazione della nuova viabilità di collegamento tra Via Lago Baione e Via Bagnatoio al fine della soppressione del P.L. al km 42+645**

  Con Determina Dirigenziale n. 30 del 11/04/2025 il Dipartimento Mobilità della Regione Puglia ha ammesso a finanziamento provvisorio il suddetto intervento a valere sui fondi PR FESR-FSE+ 2021-2027 Azione 4.2 - Sub-Azioni 4.2.2. per un importo pari a € 3.074.000,00.

- **Realizzazione della nuova viabilità di collegamento tra Via Favale e la S.P. 108 Terlizzi–Mariotto in prosecuzione delle opere di soppressione del P.L. al km 29+555 al fine di sopprimere il P.L. al km 28+429.**

  Con Determina Dirigenziale n. 30 del 11/04/2025 il Dipartimento Mobilità della Regione Puglia

ha ammesso a finanziamento provvisorio il suddetto intervento a valere sui fondi PR FESR-FSE+ 2021-2027 Azione 4.2 - Sub-Azioni 4.2.2. per un importo pari a € 3.453.000,00.

Sono inoltre ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi per i quali sono state trasmesse, con nota prot. 5274/25/P del 30/04/2025, le analisi Costi-Benefici come da richiesta pervenuta dalla Regione Puglia con nota prot. RP 177492/2025 del 04/04/2025 per le operazioni che comportano investimenti superiori a 10 milioni di euro:

- **Rinnovo dell'armamento ferroviario - Lotto I: da Fermata Brigata Bari (km 1+420) a deviatoio Fesca (km 6+055); Lotto II: da bivio S. Spirito (km 14+865) a stazione di Bitonto (km 19+010).**
  In data 30/04/2025 con nota 5274/25/P è stata trasmessa l'Analisi Costi Benefici richiesta dalla Regione Puglia al fine di permetterne l'inoltro al NVVIP (Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici) per l'espressione del parere sull'ammissibilità e sul finanziamento da parte dello stesso. Con D.D. n. 30 del 11/04/2025 la Regione ha ritenuto ammissibile a finanziamento l'intervento per un importo di € 26.820.000.

- **Realizzazione di un sottopasso pedonale e di un sottopasso viabile per la soppressione del PL al km 34+916 (Madonna delle Grazie) e connessa riorganizzazione viaria, stradale e pedonale, in corrispondenza dell'incrocio tra Via Eduardo De Filippo e Via Enrico Berlinguer**
  In data 30/04/2025 con nota 5274/25/P è stata trasmessa l'Analisi Costi Benefici richiesta dalla Regione Puglia al fine di permetterne l'inoltro al NVVIP (Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici) per l'espressione del parere sull'ammissibilità e sul finanziamento da parte dello stesso. Con D.D. n. 30 del 11/04/2025 la Regione ha ritenuto ammissibile a finanziamento l'intervento per un importo di € 16.177.000.

Accordo per la Coesione FSC 2021-2027

- **Impianti di segnalamento ferroviario sulla tratta Andria Nord – Barletta - FNB connessione con RFI, compreso**
  Con nota del 21/03/2025 prot. n. 147709/25 il Dipartimento Mobilità della Regione Puglia ha comunicato che in data 30/01/2025 è stato approvato con Delibera n. 6 l'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29 novembre 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia nel quale rientra l'intervento in oggetto per un importo pari a € 14.378.800,00.

- **Integrazione intervento raddoppio del binario della tratta Andria - Barletta**
  Con nota del 21/03/2025 prot. n. 147709/25 il Dipartimento Mobilità della Regione Puglia ha comunicato che in data 30/01/2025 è stato approvato con Delibera n. 6 l'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29 novembre 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia nel quale rientra l'intervento in oggetto per un importo pari a € 4.000.000,00.

Inoltre, come già riferito nella Relazione sulla Gestione nel capitolo "Evoluzione prevedibile della

gestione" possiamo riferire che prosegue il rinnovo della flotta degli elettrotreni che si concretizzerà entro il 2026 con l'entrata in servizio di tutti gli 11 ulteriori elettrotreni di ultima generazione.
L'obbiettivo di rendere più fruibile il servizio, ovvero la facilità di reperire i titoli di viaggio è obbiettivo che perseguiamo da tempo.
Sempre in tale ottica nei primi mesi del 2025 si è concretizzato l'accordo commerciale con Lottomatica che ci consente di utilizzare, per la vendita dei ns. titoli di viaggio, tutti i punti vendita concessionari di tale servizio sul territorio regionale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Gli impegni sono costituiti dal contratto di leasing per un treno FLIRT ed ammontano a € 6.878.
Inoltre, è opportuno menzionare le garanzie bancarie prestate per conto della società da MPS in favore della Regione Puglia, il cui valore nominale ammonta al 31/12/2024 ad € 684.765.
Infine, si segnala che beni concessi in uso dalla Regione Puglia utilizzati dalla società ammontano a complessivi € 368.242.477 espresso al costo storico in quanto non soggetti ad ammortamento.

Informativa di trasparenza sulle erogazioni pubbliche alle imprese, prevista dalla L. 124/2017

Al fine di adempiere agli obblighi di trasparenza previsti dalla Legge, si riporta di seguito il dettaglio **degli importi incassati** da pubbliche amministrazioni, da società da esse controllate o da società a partecipazione pubblica nel corso dell'esercizio in esame:

- contributi di cui all'art. 1 comma 294 L. 190/2014 s.m.i. € 1.522.942 versati dal Ministero dei Lavori Pubblici e delle Infrastrutture - Contributo traffico Merci trasportate nel corso del 2023;
- Performance Regime € 26.384;
- credito per contributi Art. 200 comma 2 del D.Lgs. n. 34 – Rilancio di € 2.571.587 verso la Regione Puglia, compensazione mancati ricavi tariffari anni 2020 – 2021 – 2022;
- contributo fondo ristori TPL carburanti ed energia per € 613.158.

Si riporta di seguito, inoltre, il dettaglio degli importi **contabilizzati e non ancora incassati** da pubbliche amministrazioni da società da esse controllate o da società a partecipazione pubblica nel corso dell'esercizio in esame:

- Performance Regime € 82.272;
- credito per contributi Art. 200 comma 2 D.Lgs. n. 34 - Rilancio di € 487.404 verso la Regione Puglia - compensazione mancati ricavi tariffari anno 2020-2021-2022.

Si rileva inoltre che tra le Immobilizzazioni in corso vi sono € 53.286.319 relativi a Beni concessi in uso in corso di costruzione, relativi a progetti i cui costi sostenuti sono superiori rispetto ai finanziamenti ricevuti, mentre tra i debiti verso gli altri finanziatori vi sono € 22.275.348 che

rappresentano fondi ricevuti per beni concessi in uso in corso di costruzione, relativi ai progetti per i quali i fondi sono superiori ai relativi costi di realizzazione sostenuti, come già riportato nel paragrafo "Immobilizzazioni Materiali".

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Roma, 27 maggio 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Antonio Ricco

Sig. Emanuele Maria Pasquini

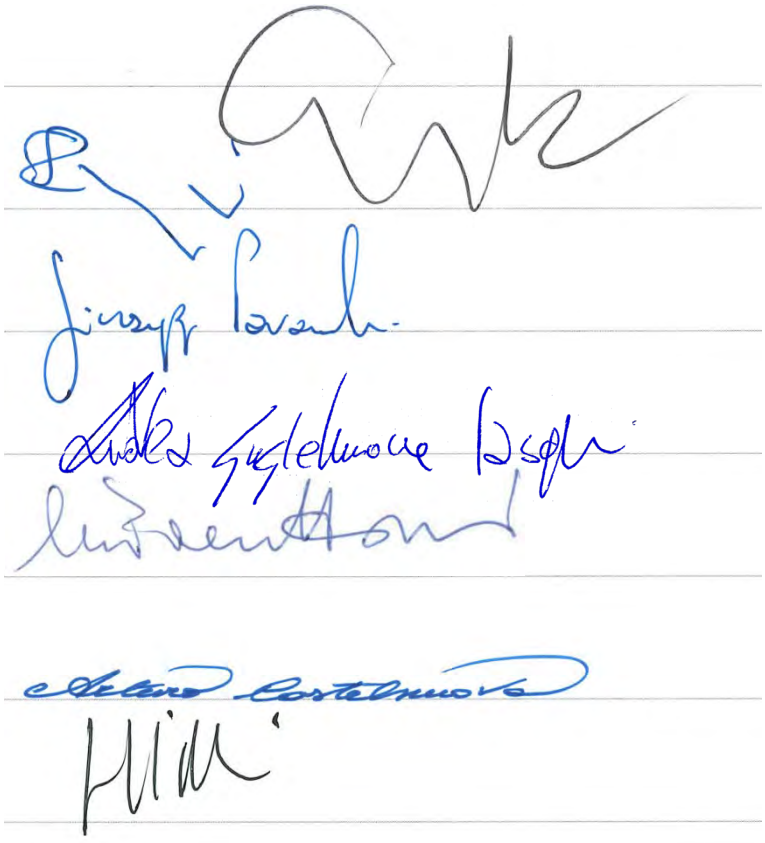
Dott. Giuseppe Pavoncelli

Dott. Andrea Guglielmone Pasquini

Dott. Marcello Panettoni

Dott. Arturo Castelnuovo

Avv. Antonio D'Alessio



FERROTRAMVIARIA SPA

Bilancio d'esercizio 2024

Esercizio n. 88

Certificazione

Shape the future
with confidence

Ferrotramviaria S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Shape the future
with confidence

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Ferrotramviaria S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ferrotramviaria S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Shape the future
with confidence

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Shape the future
with confidence

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Ferrotramviaria S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ferrotramviaria S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ferrotramviaria S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-*ter*), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 11 giugno 2025

EY S.p.A.

Matteo De Luca
(Revisore Legale)

FERROTRAMVIARIA SPA

Bilancio d'esercizio 2024

Esercizio n. 88

Relazione Collegio Sindacale

FERROTRAMVIARIA SPA

Sede legale in Roma • Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162) • P.E.C. amministrazionefnb@legalmail.it
Capitale sociale Euro 5.000.000,00 interamente versato • R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 83839
Iscrizione Registro Imprese di Roma e Codice fiscale n. 00431220581 • Partita I.V.A. n. 00890311004

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

Ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile

All'Assemblea dei Soci della Società Ferrotramviaria S.p.A.

Signori Soci,
nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2024 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403, comma 1, del Codice civile

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività ai sensi dell'articolo 2403 primo comma del codice civile; per l'attività di controllo contabile di cui al secondo comma dell'art. 2403 è stato conferito incarico dall'assemblea alla Società di revisione EY SpA.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a nostra conoscenza, le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Le attività sopra descritte sono state svolte parzialmente anche a distanza, si ritiene tuttavia che tale modalità non abbia influito negativamente sullo svolgimento delle attività stesse.

In particolare, stante la nostra conoscenza sulla tipologia delle attività svolte e sulla struttura organizzativa della Vostra Società possiamo affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono diminuite in termini assoluti (assunzioni-cessazioni-diminuzioni per cessione ramo di azienda) di venticinque unità rispetto all'anno precedente;
- la Società ha operato nel 2024 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sulla continuità aziendale, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sui fatti e sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a nostra conoscenza, le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo periodicamente incontrato il personale ed i dirigenti della Società di revisione EY SpA e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo inoltre tenuto costanti contatti con l'Organismo di Vigilanza e preso visione delle relazioni emesse dallo stesso, soprattutto in ordine all'aggiornamento ed all'efficacia del modello organizzativo operato anche nel corso del 2024; in relazione a ciò non sono emerse rilevanti criticità rispetto all'implementazione ed attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo fatto valutazioni e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e dall'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la Vostra Società non ha conferito alla Società di revisione altri incarichi, oltre a quello di revisione legale che possano comprometterne l'indipendenza.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Società al 31/12/2024 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente e tempestivamente comunicato al Collegio Sindacale, nonché alla Società di revisione

EY SpA, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, alla relazione sulla gestione ed al rendiconto finanziario, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il progetto di bilancio evidenzia un utile dell'esercizio, al netto delle imposte, di Euro 783.364.

Non essendo a noi demandata la revisione legale e quindi il controllo analitico di merito del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, anche con riferimento alle evidenze del rendiconto finanziario.

Abbiamo preso atto che l'Organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa e del bilancio tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tali documenti.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della nota integrativa e della relazione sulla gestione anche in merito ai rischi connessi con l'attività sociale ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, emessa in data odierna da EY SpA, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge e segnatamente a quanto previsto dagli articoli 2423, comma 4, e 2423 bis, comma secondo, del codice civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2024 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della Società capogruppo e la relativa relazione sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle controllate Ferrotramviaria Engineering SpA e Trasporti Ferroviari Italiani Srl, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, coincide con quella del bilancio della Società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato, come attestato dalla Società di revisione incaricata, è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con una perdita di euro 1.541.336, al netto della quota di pertinenza di terzi, pari ad un utile di euro 86.124.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include le Società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.Lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Osservazioni in merito al bilancio ed alla sua approvazione

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione EY SpA, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, emessa in data odierna, che non prevede eccezione alcuna, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all' approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 così come redatto dagli Amministratori ed alla destinazione dell'utile proposta nella Relazione sulla gestione.

Roma, 11 giugno 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Stefano Carta

Dott. Giacomo Granata

Dott.ssa Alessandra Marcucci

Rag. Giuliana Roscetti

Dott. Giorgio Marchiani

FERROTRAMVIARIA SPA

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Roma, 27 giugno 2025

DELIBERAZIONE

" L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Ferrotramviaria S.p.A.

APPROVA

il Bilancio al 31 dicembre 2024, costituito da Relazione sulla Gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e prende atto del Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2024.

ACCOGLIE

la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile di esercizio di Euro 783.364 come segue:

- per Euro 283.364 alla posta "Riserve disponibili" nella voce "Altre riserve" distintamente indicate "Varie altre riserve";
- per Euro 500.000 ai Soci a titolo di dividendo pari a Euro 0,10 ad azione;

RIVOLGE

un voto di ringraziamento ai Consiglieri di Amministrazione per l'opera svolta nell'interesse della Società, dando agli stessi ampio discarico per il loro operato. "

FERROTRAMVIARIA SpA

www.ferrotramviaria.it

Sede legale

ROMA - Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162)

sede@ferrotramviaria.it

+39 06 8621 0353

Sede operativa

BARI - Piazza Aldo Moro, 50/B (70122)

info@ferrotramviaria.it

+39 080 5299111 +39 080 5240713